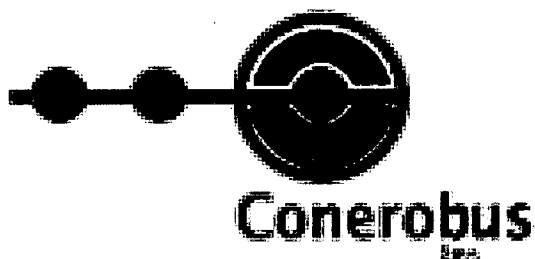


Conerobus spa

Società per la mobilità intercomunale S.p.A.



Bilancio di Esercizio 2011

Consiglio di Amministrazione:

Sandro Simonetti
Cionfrini Maurizio
Nutricato Riccardo
Pavone Angela
Travagliati Fabio

Presidente (cessato il 27.03.2012)
Vice Presidente
Consigliere
Consigliere
Consigliere

Direzione:

Fratolocchi Alfredo
Talamonti Sergio

Direttore generale
Dirigente tecnico

Collegio Sindacale:

Orlandoni Raffaele Ottavio
Cerasa Mirco
Di Paolo Paolo

Presidente
Membro effettivo
Membro effettivo

Società di revisione:

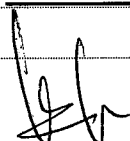
Mazars S.p.A.

Sommario

STATO PATRIMONIALE	4
CONTO ECONOMICO	6
NOTA INTEGRATIVA.....	8
FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO DI ESERCIZIO	8
1) - CRITERI VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO Art. 2426 N° 1, C.C.	11
2) - MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI Art. 2427, n° 2 C. C.	13
3)-COSTI IMPIANTO, AMPLIAMENTO, RICERCA E SVILUPPO Art.2427, 3 CC	17
4) - VARIAZIONI DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO Art. 2427, n° 4 C. C.	18
5) - ELENCO PARTECIPAZIONI IMPRESE CONTROLLATE ART.2427, n° 5 CC	26
6) - CREDITI/DEBITI DURATA SUPERIORE A CINQUE ANNI Art.2427, n° 6 CC	26
7) - "RATEI E RISCONTI", "ALTRI FONDI" ED "ALTRE RISERVE" Art. 2427, n° 7 C. C.	26
8) - CLASSIFICAZIONE PATRIMONIO NETTO Art. 2427, n° 7-bis C. C.	27
9) - IMPEGNI / ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE Art.2427 nn° 9-22-ter C.C.	28
10) - RIPARTIZIONE VENDITE / PRESTAZIONI PER CATEGORIE ATTIVITA'E SECONDO AREE GEOGRAFICHE Art. 2427, n° 10 C. C.	28
11) - ALTRI RICAVI E PROVENTI.....	29
12) - ONERI DIVERSI DI GESTIONE	30
13) - PROVENTI DA PARTECIPAZIONI DI CUI ALL'ART. 2425, n. 11 C.C.	31
14) - ALTRI PROVENTI FINANZIARI/INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI Art. 2427,n° 12 C. C.	31
15) - PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI Art. 2427, n° 13 C. C.	31
16) - IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO	32
17) - DESCRIZIONE DIFFERENZE TEMPORANEE ED IMPOSTE ANTICIPATE Art. 2427, n° 14 C. C.	32
18) - NUMERO MEDIO DIPENDENTI PER CATEGORIE Art. 2427,n° 15 C.C.	33
19) - COMPENSI AMMINISTRATORI, COLLEGIO SINDACALE E SOCIETA' REVISIONE Art. 2427, n° 16 e 16-bis C. C.	33
20) - NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI DELLA SOCIETA' Art.2427, n° 17 C. C.	33
21) - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE Art. 2427 n° 22-bis C.C.	34
22) - OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA Art. 2427 n° 22 C. C.	36

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		Anno 2010	Anno 2011
B	IMMOBILIZZAZIONI	37.553.801	37.999.628
B-I	Immobilizzazioni Immateriali	495.740	332.331
1)	Costi di impianto e di ampliamento	3.958	0
2)	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	83.123	59.190
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	231.152	175.266
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7)	Altre immobilizzazioni immateriali	<u>177.507</u>	<u>97.875</u>
B-II	Immobilizzazioni Materiali	36.758.061	37.367.297
1)	Terreni e fabbricati	12.621.578	12.154.808
2)	Impianti e macchinario	821.299	622.776
3)	Attrezzature industriali e commerciali	352.538	308.080
4)	Altri beni materiali	22.931.407	23.000.394
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti	<u>31.239</u>	<u>1.281.239</u>
B-III	Immobilizzazioni Finanziarie	300.000	300.000
1)	Partecipazioni	300.000	300.000
	a) partecipazioni in imprese controllate	300.000	300.000
C	ATTIVO CIRCOLANTE	12.839.978	14.089.631
C-I	Rimanenze	1.556.257	1.561.613
1)	Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	1.556.257	1.561.613
C-II	Crediti	10.635.506	11.770.916
	Entro l'anno	10.015.347	10.700.945
1)	Crediti v/clienti	3.396.216	2.880.667
2)	Crediti v/imprese controllate	2.837.137	4.844.744
3)	Crediti v/imprese collegate	73	1.175
4-bis)	Crediti tributari	131.109	250.016
5)	Crediti v/altri	3.650.812	2.724.343
	Oltre l'anno	620.159	1.069.971
4-bis)	Crediti tributari	- -	584.481
4-ter)	Imposte anticipate	106.604	85.366
5)	Crediti v/altri	513.555	400.124
C-IV	Disponibilità Liquide	648.215	757.102
1)	Conti correnti bancari e postali	644.116	752.988
3)	Denaro in cassa	4.099	4.114
D	RATEI E RISCONTI ATTIVI	<u>123.461</u>	<u>126.092</u>
	TOTALE ATTIVO	<u>50.517.240</u>	<u>52.215.351</u>



PASSIVO		Anno 2010	Anno 2011
A	Patrimonio Netto	11.893.062	11.025.127
I	CAPITALE SOCIALE	12.355.705	12.355.705
III	RISERVA DI RIVALUTAZIONE LEGGE 2/2009	3.880.000	3.880.000
VII	ALTRE RISERVE	1	(2)
VIII	PERDITE ESERCIZI PRECEDENTI	(3.830.188)	(4.342.644)
A-IX	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	(512.456)	(867.932)
B	Fondi Rischi e Oneri	226.792	401.257
2)	Fondi per imposte differite	226.792	1.257
3)	Altri	0	400.000
C	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	10.159.219	9.896.989
D	DEBITI	12.172.598	14.881.835
	Entro l'anno	8.965.485	10.698.084
4)	Debiti v/Banche	643.050	1.909.220
7)	Debiti v/Fornitori	4.903.424	4.755.114
9)	Debiti v/imprese controllate	104.713	146.039
10)	Debiti v/imprese collegate	7.505	0
12)	Debiti Tributarî	744.266	502.174
13)	Debiti v/Istituti Previdenza ed Assistenza	941.541	952.109
14)	Debiti v/Altri	1.620.986	2.433.428
	Oltre l'anno	3.207.113	4.183.751
4)	Debiti v/Banche	3.207.113	4.183.751
12)	Debiti Tributarî	- -	- -
E	RATEI E RISCONTI PASSIVI	16.065.569	16.010.143
	TOTALE PASSIVO	50.517.240	52.215.351

CONTO ECONOMICO		Anno 2010	Anno 2011
A	VALORE DELLA PRODUZIONE		
1)	RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI	27.860.129	28.655.449
	Ricavi delle vendite	9.746.196	10.322.568
	Ricavi delle prestazioni	18.113.933	18.332.881
4)	INCREMENTI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	239.049	257.400
5)	ALTRI RICAVI E PROVENTI	7.648.536	7.528.260
	Contributi in conto esercizio	5.431.909	5.413.836
	Altri ricavi e proventi diversi	<u>2.216.627</u>	<u>2.114.424</u>
	Totale valore della produzione	<u>35.747.714</u>	<u>36.441.109</u>
B	COSTI DELLA PRODUZIONE		
6)	ACQUISTI MATERIE PRIME SUSSID. CONS. MERCI	5.369.614	5.875.448
7)	COSTI PER SERVIZI	4.573.791	4.933.725
8)	GODIMENTO BENI DI TERZI	428.409	368.034
9)	PERSONALE DIPENDENTE	21.053.880	21.051.289
	a - SALARI E STIPENDI	15.110.824	15.029.870
	b - CONTRIBUTI PREVIDENZIALI	4.455.914	4.433.757
	c - TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	1.280.864	1.365.287
	e - ALTRI COSTI PERSONALE	206.278	222.375
10)	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	4.182.457	4.135.441
	a - ammortamento immobilizzazioni immateriali	192.884	186.145
	b - ammortamento immobilizzazioni materiali	3.859.573	3.738.903
	d - Svalutazioni dei crediti compresi nell'att. Circ.	130.000	210.393
11)	VARIAZIONI RIMANENZE MAT. PRIME, SUSSID., CONSUMO E MERCI	(42.632)	(5.356)
12)	Accantonamenti per rischi	0	400.000
14)	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	<u>444.559</u>	<u>606.969</u>
	Totale costi della produzione	36.010.078	37.365.550
	Differenza valore e costi produzione (A-B)	(262.364)	(924.441)
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15)	PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	--	--
	In imprese collegate	--	1.102
16)	ALTRI PROVENTI FINANZIARI	4.004	8.228
	d - Proventi diversi dai precedenti	<u>4.004</u>	<u>8.228</u>

		Anno 2010	Anno 2011
17)	INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	205.676	228.051
	a - Interessi e altri oneri finanziari	205.676	228.051
	Totale proventi e oneri finanziari	<u>(201.672)</u>	<u>(218.721)</u>
E	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20)	Proventi straordinari	638.090	650.306
21)	Oneri straordinari	<u>(7.130)</u>	<u>(10.325)</u>
	Totale proventi e oneri straordinari	<u>630.960</u>	<u>639.981</u>
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	166.924	(503.181)
22)	IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	679.380	364.751
	Imposte correnti	660.464	562.786
	Imposte differite e anticipate	<u>18.916</u>	<u>(198.035)</u>
23)	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	<u>(512.456)</u>	<u>(867.932)</u>



NOTA INTEGRATIVA

(Articolo 2427 Codice Civile)

Agli azionisti di CONEROBUS S.p.A.,

dopo l'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto economico, che si chiude con una perdita di esercizio di € 867.932 (perdita di € 512.456 nel precedente esercizio), al netto di ammortamenti e svalutazione per € 4.135.441 (€ 4.182.457 esercizio precedente) ed imposte dell'esercizio di € 364.751 (€ 679.380 esercizio precedente), procediamo all'illustrazione della nota integrativa che, ai sensi delle norme civilistiche, forma parte integrante del bilancio di esercizio.

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

La Nota Integrativa illustra i dati della situazione patrimoniale e del conto economico mediante analisi, integrazione e sviluppo degli stessi. Essa comprende le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c. e dalle altre disposizioni di legge in materia, nonché le informazioni complementari utili per una rappresentazione chiara e corretta dell'andamento avuto della gestione aziendale.

I criteri di valutazione adottati rispettano il principio della prudenza nella prospettiva di continuazione dell'attività, sussistendone i presupposti, e tengono conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo.

La Società, in presenza dei presupposti di legge non sussistendo la condizione di esonero per il superamento dei parametri dimensionali previsti, ha redatto il **bilancio consolidato**, comprendendo nell'area di consolidamento la sola partecipazione nell'"**ATMA società consortile per azioni**", partecipata al 60%, unica società controllata.

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente dall'Articolo 2426 e dalle altre norme del Codice Civile, salvo per quanto si preciserà nel successivo paragrafo. Per la concreta applicazione delle norme di legge citate, oltre che per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate, si fa ricorso ai principi contabili ratificati e/o emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Si fa presente che eventuali limitate differenze emergenti fra i valori esposti nelle tabelle di dettaglio ed i valori espressi nello schema di bilancio sono esclusivamente determinate dagli arrotondamenti operati all'unità di euro per i singoli valori espressi nelle singole tabelle.

Deroga ex Articolo 15, commi 16 - 23, D.L. n° 185/08 conv. nella Legge n° 02/09

Si ricorda che nell'esercizio 2008, in deroga alle succitate norme ed interpretazioni professionali ed in base a quanto previsto dal cosiddetto "Decreto anti-crisi" (Art 15, commi da 16 al 23 del D.L. n° 185/08 convertito con modifiche nella Legge n° 02/09), che aveva previsto la facoltà di derogare al criterio del costo storico per l'iscrizione in bilancio dei fabbricati e dei terreni (qualora non qualificabili come aree fabbricabili in quanto per queste ultime la rivalutazione non era ammessa) iscrivendoli in base al valore corrente di mercato nei limiti del valore d'uso o comunque ritenuto recuperabile, la società procedette, con riconoscimento fiscale differito, alla rivalutazione dei soli fabbricati per un valore complessivo di € 4.000.000 nei limiti dei valori peritali. Tale deroga permise di aumentare il patrimonio netto per € 3.880.000 corrispondente all'aumento del valore di iscrizione dei fabbricati al netto dell'imposta sostitutiva dovuta nella misura del 3% (€ 120.000), corrisposta in via rateizzata nei tre esercizi successivi. A tale riguardo, con specifico riferimento a quanto prescritto dai commi 2 e 3 dell'Art. 11 della Legge n° 342, come richiamato dal comma 23 del citato D.L., si conferma l'attestazione che gli attuali valori iscritti nel presente bilancio a seguito della rivalutazione non sono superiori ai valori effettivamente attribuibili ai beni oggetto di rivalutazione avuto riguardo alla loro consistenza e capacità produttiva, all'effettiva possibilità di economica utilizzazione nella gestione nonché ai valori correnti ed alle quotazioni rilevabili; per tale ultimo aspetto si ricorda che la società diede mandato ad un professionista il quale attribuì un valore complessivo di € 11.366.000, da cui sarebbe derivato un plusvalore massimo di € 5.061.895, sulla base dei valori iscritti prima della rivalutazione, raffrontando tale valutazione con il valore dei fabbricati al netto dei relativi fondi di ammortamento aggiornati con gli ammortamenti imputati nell'esercizio 2008 che la società decise, per tener conto della capacità produttiva e dell'effettiva possibilità di economica utilizzazione e recuperabilità, di recepire nel limite di € 4.000.000. Segue prospetto di riepilogo che tiene conto delle variazioni intervenute nei tre esercizi successivi per capitalizzazioni, cessioni intervenute ed ammortamenti effettuati:



Riepilogo valori fabbricati rivalutati	2010	2011	Variazioni
<i>Bilancio 2008 pre -rivalutazione</i>	6.304.105	6.304.105	-
<i>Rivalutazione operata (A)</i>	4.000.000	4.000.000	-
<i>Bilancio 2008 post rivalutazione</i>	10.304.105	10.304.105	-
<i>Incrementi esercizi successivi</i>	116.453	127.829	11.376
<i>Cessioni esercizio Valore netto pre-riv.</i>	-	(58.306)	(58.306)
<i>Cessioni esercizio Rivalutazione netta (B)</i>	-	(50.618)	(50.618)
<i>Amm.menti esercizi successivi</i>	- 656.825	(980.374)	(323.549)
<i>Bilancio al 31/12/2011 (C)</i>	9.763.733	9.342.636	(421.097)
<i>Valutazione peritale anno precedente</i>	11.366.000	11.366.000	-
<i>Meno: stima immobile ceduto</i>	-	(136.000)	(136.000)
<i>Valutazione peritale anno corrente (D)</i>	11.366.000	11.230.000	(136.000)
<i>Plusvalore teorico (D - C)</i>	1.602.267	1.887.364	285.097
<i>Totale amm. nti su rival. ne (E)</i>	264.872	388.847	123.975
<i>Rivalutazione in bilancio (A + B - E)</i>	3.735.128	3.552.847	(182.281)

Si rimanda a quanto sarà più ampiamente commentato alle variazioni della specifica voce nella quale si esporranno i singoli valori attribuiti ai fabbricati (valore di iscrizione e fondi di ammortamento), la metodologia seguita nella rivalutazione e quanto altro necessario in base alla normativa speciale applicabile ed alle interpretazioni fornite dall'OIC nel Marzo 2009.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati pertanto osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività (going concern);
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, salvo per quanto già precisato in tema di rivalutazione del valore dei fabbricati;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso e/o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

La struttura dello stato patrimoniale e del conto economico è la seguente:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico riflettono le disposizioni degli Articoli 2423-ter, 2424 e 2425 Codice Civile;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente mentre, per maggiore sintesi e comprensibilità, non sono indicate le voci che non comportano alcun valore, a meno che esista una voce corrispondente nell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci dello stato patrimoniale e del conto economico è stata fatta secondo i principi degli Articoli 2424-bis e 2425-bis Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati;
- i valori delle voci di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio dell'esercizio precedente.

Specifici criteri di stima

Riteniamo opportuno esporre, in via preliminare, due specifiche metodologie di stima (lett. a e b), di cui una (lett. a) introdotta nel bilancio 2008 in merito al trattamento contabile delle manutenzioni incrementative sul materiale rotabile ed inoltre evidenziare gli effetti economici e patrimoniali derivanti dalla sopravvenuta normativa (lett. b) in tema di riconoscimento della deduzione integrale dal reddito imponibile IRES dell'IRAP, per i redditi imponibili relativi ai periodi di imposta precedenti (fino al 2010), introdotta dal D.L. n° 16/2012 convertito senza modifiche nella legge n°44/2012, riferibile alla parte del valore della produzione determinato dall'ineducibilità del costo del personale che riteniamo utili per una completa ed esaustiva comprensione del risultato di esercizio e della situazione patrimoniale e finanziaria della società rappresentata dal presente progetto di bilancio.

a) Manutenzioni incrementative sul materiale rotabile:

La società, sulla base di un rigoroso esame della natura e della connessa utilità dei costi sostenuti per interventi manutentivi, prevalentemente sul parco automezzi, ha ritenuto, esaminate analiticamente le schede tecniche di riparazione e con il vaglio della Direzione Generale, di capitalizzare € 257.400 (€ 797.782 nei precedenti esercizi), per un valore complessivo di € 1.055.182, quali spese per riparazione sostenute, comprendenti anche gli oneri del personale di officina sulla base delle effettive ore lavorate e direttamente riferibili ai singoli interventi, che sono state considerate come lavori in economia e, pertanto, sono state esposte nella voce A4) "Incrementi per lavori interni". Tali oneri migliorativi, una volta attribuiti ai singoli cespiti, sono stati assoggettati ad una politica di ammortamento basata su una specifica vita utile limitata a cinque anni (20%), con decorrenza dal completamento dell'intervento di miglioria, determinando quindi ammortamenti complessivi a carico dell'esercizio, tenuto conto di quanto capitalizzato nei precedenti esercizi, di € 189.753 (di cui € 159.556 riferibili a quanto capitalizzato nei precedenti esercizi) e, quindi, un fondo di ammortamento pari complessivamente ad € 442.644 (di cui € 252.891 iscritto nel bilancio precedente). Conseguentemente il valore iscritto derivante dalle suddette capitalizzazioni, effettuate nel presente e precedenti esercizi, ha determinato un effetto positivo sul patrimonio netto di € 612.538 (€ 1.055.182 meno € 442.644) e sul risultato di esercizio di € 67.647, al lordo degli effetti fiscali teorici calcolati al 32,23 %, rispettivamente, di € 197.421 e di € 21.803.

b) Crediti IRES per deduzione integrale IRAP anni precedenti:

Si fa presente che, a seguito di quanto previsto dall'Articolo 4, 12° comma, del D.L. n° 16/12, convertito nella Legge n° 44/12 che ha introdotto il comma 1-quater all'Articolo 2 del D.L. 201/11, convertito nella Legge n° 214/11, è stata estesa a tutti i periodi di imposta per i quali risulta ancora pendente il termine di 48 mesi previsto dall'Articolo 38 del DPR n° 602/73 per la presentazione delle istanze di rimborso, la normativa permette la deduzione dall'IRES di un importo pari all'IRAP relativa alla quota del Valore della produzione imponibile determinato dalla passata ineducibilità delle spese per il personale dipendente e assimilato sulla base di uno specifico provvedimento dell'Agenzia delle Entrate che ne dovrà definire le modalità operative e l'effettiva tempistica. Tale disposizione normativa, del tutto analoga a quella introdotta nel 2008 per il riconoscimento retroattivo della deducibilità dall'IRES dell'IRAP nella misura forfettaria del 10 % (valida a regime dall'anno di imposta 2009) sulla base di una specifica istanza all'epoca presentata ed integralmente accolta dall'Agenzia delle entrate a seguito di conferma della regolarità del Modello Unico 2009 nel quale si indicarono le maggiori perdite riconosciute per gli anni di imposta (2004 - 2008), non ha fatto che accogliere le indicazioni pervenute allo Stato dalla Corte Costituzionale a seguito di numerose eccezioni di violazione dell'Articolo 53 della Costituzione (Capacità contributiva) sollevate dalle Corti di merito che hanno rilevato un'evidente illegittimità della disposizione che vietava la deduzione dall'IRES dell'IRAP, anche nella misura forfettaria del 10 % valida dal 2009, quantomeno per la parte dell'IRAP che si fosse formata su una base imponibile a sua volta influenzata dall'ineducibilità delle spese del personale; presupposto, sulla base del quale, come già evidenziato nei bilanci dei precedenti esercizi, la società presentò specifiche istanze volte ad ottenere la rideterminazione delle perdite fiscali dichiarate nei periodi di imposta 2004 - 2007 per un importo di € 2,7 milioni e la restituzione dell'IRES versata nell'esercizio 2008 pari a circa € 117.000 per le quali si era consolidato il silenzio rifiuto e risultava quindi pendente il termine decennale per l'instaurazione del contenzioso contro i suddetti silenzi rifiuti.

Alla luce di quanto precisato, la società, sulla base dei conteggi predisposti dal proprio Consulente, ha quantificato il relativo credito sulla base dell'attuale disposto normativo, ritenuto sufficiente per la stima in quanto, pur in assenza del provvedimento dell'Agenzia delle Entrate, il valore della produzione imponibile dichiarato ai fini IRAP nei singoli anni di imposta era risultato inferiore alla parte del costo del personale (al netto delle deduzioni riconosciute) non riconosciuto in deduzione e, pertanto, determinan-

dosi il presupposto dell'integrale deducibilità dall'IRES dell'IRAP non dedotta nei rispettivi anni, si è ritenuta sussistente la ragionevole certezza della sussistenza del credito, sia per l'annullamento integrale dei redditi imponibili IRES dichiarati sia per effetto della piena riportabilità delle perdite fiscali rideterminate a riduzione degli eventuali utili imponibili ancora sussistenti. Tali conteggi hanno pertanto quantificato il complessivo credito in € 584.841 (corrispondente all'IRES liquidata per gli esercizi dal 2008 al 2010) e maggiori perdite riportabili di €13.430, nell'ipotesi prudenziale che gli anni d'imposta che saranno dichiarati in istanza, riguarderanno unicamente gli esercizi 2007 - 2011 e non quelli ulteriori relativi agli anni d'imposta dal 2004 al 2006 in virtù della presentazione delle riferite istanze di rimborso. L'iscrizione del corrispondente credito, qualificabile come scadente oltre 12 mesi, riguardando l'IRES assolta nei precedenti esercizi e rilevate come imposte di esercizio nei rispettivi esercizi (2008- 2010), ha determinato la rilevazione di componenti straordinari per € 584.841, rilevati nella Voce **E 20) Proventi straordinari**, che hanno pertanto determinato un corrispondente effetto sul risultato di esercizio in quanto importi non rilevanti ai fini fiscali poiché in deducibili negli anni di imputazione per competenza economica.

1) - CRITERI VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO Art. 2426 N° 1, C.C.

1.a) - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI

- Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e di ogni altro costo direttamente imputabile ai singoli beni, al netto dei rispettivi ammortamenti, per periodi corrispondenti a quelli di specifica utilità futura.

Ai sensi dell'Articolo 2426, c. 1, n. 5 C.C., i costi di impianto e di ampliamento ed i costi di ricerca e di sviluppo sono stati iscritti nei precedenti esercizi nell'attivo dello stato patrimoniale, tenuto conto anche del parere espresso dal Collegio Sindacale.

Gli ammortamenti sono computati sistematicamente con decorrenza dall'esercizio di effettiva utilità degli stessi, tenendo conto dei limiti di legge, avuto riguardo all'utilità futura ragionevolmente attribuibile alle varie categorie di attività immateriale; si ricorda che la voce "Altre immobilizzazioni" comprende gli oneri di esodo sostenuti negli esercizi 2005 - 2009, il cui periodo di utilità economica, qualora superiore a cinque anni, è stato limitato al predetto limite massimo, in via prudenziale, pur se tale vincolo non è strettamente applicabile a tale tipologia di oneri.

- Immobilizzazioni materiali e contributi in c/investimenti

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e di ogni altro costo direttamente imputabile ai singoli beni, al netto dei rispettivi ammortamenti senza includere alcun importo a titolo di interessi passivi.

Con specifico riferimento al parco materiale rotabile, come già riferito nel paragrafo "**Specifici criteri di valutazione e di stima**", dall'esercizio 2008, le manutenzioni e riparazioni, qualora oggettivamente connesse al miglioramento della capacità economica-produttiva, sono oggetto di capitalizzazione, applicando una ridotta vita utile rispetto a quella strettamente riferibile al bene; si ricorda, inoltre, che per i fabbricati è stata operata nel bilancio 2008 la rivalutazione ex Legge 18/01/09, n. 2, di cui si è già dato conto in via sintetica e se ne darà conto con maggiore analiticità a commento della specifica voce.

Gli ammortamenti sono stati calcolati sistematicamente, tenuto conto dell'effettivo deterioramento dei beni e della loro residua possibilità di utilizzazione (art. 2426, c. 1, n. 2, C.C.), applicando le seguenti aliquote di ammortamento che vengono riparametrate, per il primo anno di entrata in funzione e per tutte le categorie di beni materiali, allo scopo di considerare l'effettivo deperimento del singolo cespite.

Tipologia di cespite per categoria omogenea	Aliquote applicate
B.II.1.-TERRENI E FABBRICATI INDUSTRIALI	
Deposito di Marina di Montemarcano	3,29%
Deposito di Osimo	2,50%
Deposito di Castelfidardo	2,94%
Sede legale e Deposito di Ancona	2%
Unità immobiliari	4%
Costruzioni leggere	10%
B.II.2.- IMPIANTI E MACCHINARIO	
Impianti fissi di Deposito e di Officina	10%
Apparecchiature radiotecniche ed elettroniche	15%
Apparecchiature parzialmente deducibili	10/20%
Emettitori ed Obliteratrici	10%
Macchinari/Sottostazioni elettriche	7%
Macchinari Ascensori	15%
B.II.3.- ATTREZZATURE INDUSTRIALI/COMMERCIALI	
Attrezzature, macchinari ed utensili per officine	10%
Mobili, arredi e dotazioni in genere	10%
Macchine per ufficio ed Hardware	10/20%
Autovetture ed altri automezzi	12,5/20%
B.II.6.- AUTOBUS E FILOBUS	
Autobus di linea urbani, suburbani ed interurbani	6,67%
Autobus da noleggio	6,67%
Filobus	7,5%
Manutenzioni su autobus da noleggio e di linea	20/25%

I beni, per il cui acquisto la Società ha beneficiato di contributi in c/investimenti, sono ammortizzati in base al costo sostenuto, al lordo del contributo in c/investimenti ricevuto che viene, pertanto, accreditato con la medesima metodologia di ripartizione economico tecnica sopra descritta, utilizzata per gli ammortamenti ed esposto nell'apposita voce del Conto economico con esplicita evidenza.

1.b) - Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte al valore di costo o di sottoscrizione che, in caso di perdite permanenti di valore, sono corrispondentemente ridotte.

1.c) - Rimanenze

Le scorte ed i materiali di magazzino sono valutati al costo medio ponderato per bene movimentato, precisando che le rimanenze di carburanti tengono conto delle quantità di carburante a fine esercizio presenti nei serbatoi degli automezzi.

1.d) - Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo mediante l'appostazione di uno specifico fondo svalutazione, anche oltre i limiti fiscali, ed i debiti al valore nominale.

1.e) - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono iscritte al valore nominale, corrispondente al valore di presumibile realizzazione, e comprendono gli interessi maturati a fine esercizio.

1.f) - Ratei e risconti

I ratei ed i risconti sono iscritti secondo il criterio della competenza temporale.

1.g) - Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri, se del caso, sono iscritti al valore stimato dei rischi a cui si riferiscono qualora le passività oggetto di valutazione siano da ritenersi di natura probabile sulla base di tutte le informazioni a disposizione alla data di chiusura dell'esercizio fino alla data di predisposizione del progetto di bilancio, mentre, in caso di passività solo possibile, si procede unicamente a darne informativa nella nota integrativa procedendo ad indicare, qualora tale quantificazione sia possibile, anche l'eventuale passività potenziale massima che cui potrebbe essere sottoposta la società.

1.h) - Fondo trattamento di fine rapporto

Il valore del trattamento di fine rapporto (TFR) corrisponde alle indennità maturate a favore del personale dipendente in forza alla chiusura dell'esercizio limitatamente a quanto spettante fino al 31 dicembre 2006 tenuto conto della rivalutazione successivamente maturata ed al netto dei pagamenti per intervenute dimissioni e/o anticipazioni, determinato in ottemperanza alle disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di categoria; si precisa che, a decorrere dall'esercizio 2007, gli importi spettanti ai dipendenti sono versati su base mensile agli specifici fondi previsti dalla normativa (Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS od i diversi fondi contrattuali cui hanno aderito i dipendenti) e, pertanto, non trovano riflesso nel Fondo TFR.

1. i) - Imposte correnti e differite

Le imposte correnti e differite sono state determinate nel rispetto della normativa fiscale vigente al momento della chiusura del bilancio. Con riferimento alle imposte correnti si precisa che, per l'IRAP, la società ha applicato le disposizioni in tema di Cuneo Fiscale che, in relazione alla situazione concreta della gestione operativa, tenuto conto della posizione espressa dalla propria associazione di categoria e di alcuni recenti precedenti giurisprudenziali di merito favorevoli, si sono ritenute pienamente applicabili alla nostra società anche se sussiste una diversa posizione interpretativa espressa dall'Agenzia delle entrate su casistiche operative non ritenute trasferibili al proprio contesto. La stima delle imposte differite è valutata sulla base delle aliquote vigenti alla chiusura dell'esercizio, tenuto conto della ragionevole deducibilità delle imposte che saranno assolte nei futuri esercizi per le differenze temporanee residuanti dai precedenti esercizi e di quelle sorte nell'esercizio, non considerando le eventuali imposte differite passive, anche se riferibili a precedenti esercizi, essendo ritenuto remoto il loro realizzarsi ai fini IRES alla luce delle presumibili perdite fiscali per il corrente e successivi esercizi in considerazione anche del riconoscimento a regime dell'integrale deducibilità dell'IRAP dall'IRES, introdotta dall'Articolo 2 del D.L. n° 201/11 convertito nella Legge n° 214/11, e le imposte anticipate attive prive dei requisiti di ragionevole certezza.

1. l) - Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio in corrispondenza dei documenti di riferimento, per le rettifiche e le integrazioni secondo i principi della prudenza e della competenza economica, tenuto conto, per i ricavi, della maturazione del corrispettivo alla luce anche del principio della correlazione costi/ricavi.

1. m) - Contributi in c/esercizio

Sono rilevati sulla base delle varie normative di riferimento applicabili alle singole fattispecie sulla base della competenza economica nell'esercizio in cui sussistono tutti gli elementi di ragionevole certezza per il loro riconoscimento.

2) - MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI Art. 2427, n° 2 C. C.

Di seguito si forniscono le prescritte informazioni in merito alle movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio. Tutte le immobilizzazioni sono esposte in bilancio con evidenza, nell'ordine, del valore netto di fine esercizio, del costo storico e del fondo di ammortamento.

Nelle tabelle seguenti sono riportate le movimentazioni dell'esercizio:



2.a) - Immobilizzazioni Immateriali:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Valore lordo fine esercizio	Fondo amm.to fine esercizio	Valore netto fine esercizio
B.I.1 - Costi di impianto ed ampliamento	151.163	151.163	0
B.I.2 - Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	208.144	148.954	59.190
B.I.4 - Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	981.082	805.816	175.266
B.I.7 - Altre immobilizzazioni immateriali	625.457	527.582	97.875
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.965.846	1.633.515	332.331

Costo storico:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Valore inizio esercizio	Incrementi e/o giriconti	Decrementi e/o giriconti	Valore fine esercizio
B.I.1 - Costi di impianto ed ampliamento	151.163	0	0	151.163
B.I.2 - Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	208.144	0	0	208.144
B.I.4 - Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	958.345	22.737	0	981.082
B.I.7 - Altre immobilizzazioni immateriali	625.457	0	0	625.457
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.943.109	22.737	0	1.965.846

Variazioni dei valori di iscrizione lordi:

Le principali variazioni intervenute nell'esercizio riguardano le seguenti voci di bilancio:

B.I.4 "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili": €. 22.737, per acquisto licenze d'uso di software per Ufficio Biglietteria, Personale e Movimento.

Variazioni dei Fondi di ammortamento:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	F.do Amm.to inizio esercizio	Quota amm.to dell'esercizio	Decrementi e/o giriconti	F.do Amm.to fine esercizio
B.I.1 - Costi di impianto ed ampliamento	147.205	3.958	0	151.163
B.I.2 - Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	125.021	23.933	0	148.954
B.I.4 - Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	727.193	78.623	0	805.816
B.I.7 - Altre immobilizzazioni immateriali	447.950	79.632	0	527.582
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.447.370	186.145	0	1.633.515

2.b) - Immobilizzazioni materiali:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Valore lordo fine esercizio	F.do amm.to fine esercizio	Valore netto fine esercizio
B.II.1 - Terreni e Fabbricati	16.230.551	4.075.742	12.154.808
B.II.2 - Impianti e macchinario	3.548.178	2.925.402	622.776
B.II.3 - Attrezzature industriali e commerciali	2.844.163	2.536.083	308.080
B.II.4 - Altri beni materiali: AUTOBUS E FILOBUS	51.606.836	28.606.441	23.000.394
B.II.5 - Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.281.239	0	1.281.239
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	75.510.967	38.143.669	37.367.297

Variazioni dei valori lordi di iscrizione:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Valore inizio esercizio	Incrementi e/o giriconti	Decrementi e/o giriconti	Valore fine esercizio
B.II.1 - Terreni e Fabbricati	16.293.397	118.766	181.613	16.230.551
B.II.2 - Impianti e macchinario	3.540.631	7.780	232	3.548.178
B.II.3 - Attrezzature industriali e commerciali	2.799.420	60.130	15.388	2.844.163
B.II.4 - Altri beni materiali: AUTOBUS E FILOBUS	51.692.673	7.538.265	7.624.102	51.606.836
B.II.5 - Immobilizzazioni in corso ed acconti	31.239	1.250.000	0	1.281.239
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	74.357.363	8.974.941	7.821.335	75.510.967

Le variazioni lorde in aumento dell'esercizio sono, complessivamente, di €. 8.974.941 (di cui € 4.707.701 per nuovi investimenti ed € 4.267.240 di beni girocontati per una corretta corrispondenza tra la schede contabili e le categorie dei cespiti Autobus e Filobus), mentre quelle in diminuzione sono complessivamente di €. 7.821.335 (di cui €. 3.099.554 per alienazioni e per €. 4.721.781 per i giroconti di cui sopra).

Variazioni dei fondi di ammortamento:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Fondo inizio esercizio	Quota amm.to dell'esercizio	Variazioni e/o giriconti	Fondo fine esercizio
B.II.1 - Terreni e Fabbricati	2.348.118	470.533	(66.610)	2.752.041
B.II.1 - Terreni e Fabbricati (quota rivalutazione)	1.323.701	0	0	1.323.701
B.II.1 - TERRENI E FABBRICATI (totale)	3.671.819	470.533	(66.610)	4.075.742
B.II.2 - Impianti e macchinario	2.719.332	206.279	(209)	2.925.402
B.II.3 - Attrezzature industriali e commerciali	2.446.882	102.588	(13.388)	2.536.083
B.II.4 - Altri beni materiali: AUTOBUS E FILOBUS	28.761.266	2.959.502	(3.114.327)	28.606.441
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	37.599.300	3.738.903	(3.194.534)	38.143.669

Le variazioni, per singola voce, riguardano prevalentemente le seguenti immobilizzazioni:

• B.II.1 "Terreni e fabbricati":

Tale voce, comprendente anche la categoria "Costruzioni leggere", è stata interessata prevalentemente dai seguenti investimenti:

- €. 95.442 per l'acquisto del Terreno in Via Carlo Max nel Comune di Jesi;
- €. 11.376 per lavori di ristrutturazione su depositi;
- €. 11.948 per installazioni pensiline e lavori di ristrutturazione su quelle esistenti.

Rivalutazione ex Articolo 15 (commi 16 -23) ex D.L. 185/08 conv. Legge n° 02/09:

Richiamando quanto già esposto nel precedente paragrafo "Deroga ex Art. 15, commi 16 - 23, D.L. n° 185/08 conv. nella L. n° 02/09", si forniscono, in adempimento di quanto previsto dall'Articolo 11, 1° co., Legge n° 342/00, richiamato dal comma 23 del citato D.L., i dettagli delle rivalutazioni operate nell'esercizio 2008 per un complessivo valore netto contabile di € 4.000.000, attribuito per € 5.058.828 ai valori di iscrizione e per € 1.058.828 ai corrispondenti fondi di ammortamento, sui valori dei singoli fabbricati di proprietà a fine esercizio, distinto per importo di iscrizione e per fondi di ammortamento, aggiornati con le variazioni intervenute dall'esercizio 2009 per le capitalizzazioni per complessivi € 127.829 (di cui € 116.453 nei precedenti esercizi), per gli ammortamenti calcolati pari complessivamente ad € 968.263 (di cui € 644.714 riferibili ai precedenti esercizi) e per la cessione avvenuta nell'esercizio:

Descrizione			ANCONA	MARINA MONTE-MARCIANO	OSIMO	CASTELFI-DARDO	JESI	TOTALI
Costi pre- rival.ne	A		4.309.991	2.101.940	836.765	410.764	131.110	7.790.570
Rivalutazione	B		1.917.889	2.163.556	287.368	77.350	530.920	4.977.083
Costo storico + rivalutazione	A + B	1	<u>6.227.880</u>	<u>4.265.496</u>	<u>1.124.133</u>	<u>488.114</u>	<u>662.030</u>	<u>12.767.653</u>
Fondi pre-rivalutazione	C		(663.435)	(625.329)	(157.133)	(99.854)	(5.384)	(1.551.135)
Incr.to F.di amm.to originali	D		(295.220)	(643.660)	(53.963)	(18.803)	(21.803)	(1.033.449)
Fondi ammortamento post rivalutazione	C + D	2	<u>(958.655)</u>	<u>(1.268.989)</u>	<u>(211.096)</u>	<u>(118.657)</u>	<u>(27.187)</u>	<u>(2.584.584)</u>
Valore iniziale post rival		1 + 2	<u>5.269.225</u>	<u>2.996.507</u>	<u>913.037</u>	<u>369.457</u>	<u>634.843</u>	<u>10.183.069</u>
Incrementi dal 2009		3	15.086	-	-	1.212	111.531	127.829
Costo storico + rivalutazione	E	1 + 3	<u>6.242.966</u>	<u>4.265.496</u>	<u>1.124.133</u>	<u>489.326</u>	<u>773.561</u>	<u>12.895.482</u>
Ammortamenti dal 2009		4	(375.352)	(421.398)	(84.310)	(43.159)	(44.044)	(968.263)
Fondi ammortamento 2011 post rivalutazione.	F	2 + 4	<u>(1.334.007)</u>	<u>(1.690.387)</u>	<u>(295.406)</u>	<u>(161.815)</u>	<u>(71.231)</u>	<u>(3.552.847)</u>
Valori netti riv.tati fine esercizio	E + F	5	<u>4.908.959</u>	<u>2.575.109</u>	<u>828.727</u>	<u>327.511</u>	<u>702.330</u>	<u>9.342.635</u>
Valori perizie	H	6	5.700.000	3.400.000	975.000	385.000	770.000	11.230.000
Plusvalore residuo 2010	I		666.085	684.425	118.168	43.103	63.409	1.575.190
Plusvalore residuo 2011	I	6 - 5	791.041	824.891	146.273	57.489	67.670	1.887.365
Aumento plusvalore finale	I - G		<u>124.957</u>	<u>140.466</u>	<u>28.105</u>	<u>14.387</u>	<u>4.261</u>	<u>315.175</u>

Dal prospetto analitico sopra esposto si evince che, considerando ferme le valutazioni peritali svolte in occasione del bilancio dell'esercizio 2008, tenuto conto della cessione intervenuta nell'esercizio, il plusvalore teorico non espresso nei valori rivalutati ammonterebbe ad € 1.887.364 (€ 1.575.190 nel precedente esercizio, al netto del plusvalore implicito di € 27.007 realizzato per la cessione dell'esercizio); si precisa che la rivalutazione fu attribuita proporzionalmente ai singoli fabbricati sia sui costi originari sia sui fondi di ammortamento allo scopo di mantenere costante la vita utile residua di ogni singolo immobile, in coerenza con quanto indicato nel Documento interpretativo dell'OIC per non alterare la vita utile residua del cespite. Tale comportamento ha determinato maggiori ammortamenti nell'esercizio di € 129.615 che, in quanto temporaneamente non deducibili, hanno determinato un maggiore carico fiscale corrente di soli € 6.130 circa (per IRAP vista la perdita IRES stimata per il corrente esercizio) che, sussistendone i presupposti, ha trovato corrispondente riflesso nelle imposte differite attive.

2) B.II.2 "Impianti e macchinario":

Gli incrementi di € 7.780 sono costituiti per € 7.008 da investimenti dell'esercizio, di cui € 5.000 per fornitura e posa in opera di un impianto di manutenzione imperiale, mentre i decrementi intervenuti, pari ad € 232, riguardano materiale obsoleto privo di utilità per la gestione.

3) B.II.3 "Attrezzature industriali e commerciali":

Gli incrementi di € 60.130 sono costituiti principalmente da acquisti di Autovetture ed altri automezzi per € 17.204, da attrezzature tecniche e macchinari per € 8.095, da mobili, arredi e dotazioni in genere per € 12.828 e da macchine per ufficio ed hardware per € 22.003; mentre i decrementi intervenuti, pari ad € 15.388, riguardano materiale obsoleto privo di utilità per la gestione.

4) B.II.4 "Materiale rotabile: Autobus e Filobus":

Gli incrementi dell'anno di €. 7.538.265 (di cui €. 4.267.240 di beni girocontati) sono così costituiti dai seguenti investimenti per €. 3.271.025:

- Acquisto n. 13 autobus, di cui 5 urbani (2 a metano e 3 a gasolio), e 8 interurbani, per € 2.842.222;
- Riscatto n. 3 autobus da noleggio acquisiti da precedenti contratti di leasing per €. 171.402;
- Oneri di utilità pluriennale per € 257.400 relativi a manutenzioni straordinarie, già oggetto di commento nello specifico paragrafo ed esposte nella voce **A4) "Incrementi immobilizzazioni per lavoro interni"**.

I decrementi (comprensivi €. 4.721.781 per beni girocontati) si riferiscono invece all'alienazione per €. 2.902.321 di n. 5 autobus e n. 6 filobus completamente ammortizzati che ha permesso il realizzo di una plusvalenza di € 361.463 esposta nella voce **A5) "Altri ricavi e proventi"**.

5) B.II.5 "Immobilizzazioni in corso ed acconti":

L'incremento di €. 1.250.000 riguarda l'acconto per l'acquisto di n. 6 Filobus.

2.c) - Immobilizzazioni Finanziarie:**B.III.1 - Partecipazioni**

I dati dell'unica società controllata sono i seguenti:

Descrizione	Capitale sociale	Patrimonio netto 2011	Quota di pertinenza patrimonio netto		Valore attribuito
			%	Quota	In bilancio
a) imprese controllate					
- Atma S.c.p.a.					
con sede in Ancona, Via Bocconi, 35	500.000	700.000	60,00%	420.000	300.000
Totale					300.000

Nel corso dell'esercizio non sono intervenute variazioni, precisando che il bilancio della controllata è stato approvato il 29 maggio 2012.

3)-COSTI IMPIANTO, AMPLIAMENTO, RICERCA E SVILUPPO Art.2427, 3 CC

Nella tabella seguente si analizzano le voci in epigrafe aventi ancora un valore residuo alla fine dell'esercizio precedente e, pertanto, oggetto d'ammortamento del presente bilancio:

COSTI PURIENNALI	Costo lordo inizio esercizio	Incrementi esercizio	Fondi amm.to fine esercizio	Costo netto fine esercizio
B.I.1 - COSTI DI IMPIANTO ED AMPLIAMENTO				
Oneri pluriennali per acquisizione Cipa Jesi	22.646	0	22.646	0
Totale Costi di impianto ed ampliamento	22.646	0	22.646	0
TOTALE COSTI PLURIENNALI	22.646	0	22.646	0

Con riferimento ai costi di ricerca e sviluppo iscritti nella specifica voce negli esercizi precedenti per complessivi € 119.665 che, tenuto conto del fondo ammortamento di € 60.475, danno un valore netto di iscrizione di € 59.190, si ritiene di confermare la sussistenza dei presupposti che avevano indotto alla loro capitalizzazione nel precedente esercizio. Con esclusivo riferimento ai costi oggetto di capitalizzazione nella suddetta voce nel precedente esercizio, si forniscono le seguenti informazioni aggiuntive:

➔ **PROGETTO BIGLIETTAZIONE ELETTRONICA LINEA URBANA di € 12.155 (valore netto)**

Come già riportato nei bilanci precedenti, tale progetto è il più importante Progetto tecnologico strutturale della Regione Marche che a regime avrà un costo non inferiore a 5 milioni di €; sul piano operativo e funzionale è un elemento fondamentale nella politica del trasporto pubblico locale regionale in quanto da un lato consente la progettazione di nuovi titoli di viaggio maggiormente

attraenti per i cittadini (quali il borsellino elettronico, titoli integrati ferro gomma e altri servizi di mobilità privata e non, ecc.) e dall'altro consente all'azienda di avere piena conoscenza sui dati di obliterazione elettronica degli utenti con la conseguente possibilità di avere un data base reale dell'utilizzo dei mezzi stessi. Conerobus fu scelta come main company per la realizzazione di un Progetto di sperimentazione del sistema di Bigliettazione Elettronica alla quale sono state affidate sia la gestione del Centro Regionale di riferimento, sia lo sviluppo di un preciso know how per la Regione Marche con l'implementazione sul bacino provinciale ed in particolare sulla linea extraurbana Montemarciano-Ancona e sulla linea urbana ¼. La sperimentazione ha dato buoni risultati e la Regione Marche ha confermato la necessità di adottare un sistema tariffario tecnologicamente avanzato in grado di essere interfacciato con il sistema AVM in via di realizzazione.

➔ **PROGETTO RISTRUTTURAZIONE SERVIZI EXTRAURBANI di € 11.420 (valore netto)**

Come già riportato nei bilanci precedenti è stato predisposto dai tecnici di Conerobus del servizio extraurbano con il coordinamento della stessa direzione il primo Progetto di ristrutturazione dei Servizi Extraurbani con riferimento al bacino di Ancona Nord che comprende circa 25 Comuni ed una popolazione superiore al 60% dell'intera provincia. Il Progetto prevede l'erogazione di un servizio di trasporto innovativo con la realizzazione di linee veloci (linee express) sulle tratte Ancona-Senigallia e Jesi -Ancona e con un interscambio a Falconara anche il collegamento veloce Jesi-Senigallia e con un deciso potenziamento delle stesse linee; altri punti di forte innovazione sono la progettazione unica interaziendale nell'area di competenza e ciò consente la forte riduzione dei chilometri inutili, dei doppioni e dei fuori servizio, la creazione di un servizio specifico per l'Ospedale Torrette sia da Jesi che da Ancona e la valorizzazione delle linee estive per le zone balneari dell'area interessata (Senigallia e Palombina). Tale Progetto, alla luce delle recentissime decisioni di riduzione del 5% dei Servizi erogati, sarà la base del nuovo Servizio Extraurbano della Provincia di Ancona e verrà messo in esercizio nel corso del 2012.

➔ **PROGETTO AVM - AUTOMATIC VEHICLE MONITORING di € 6.063 (valore netto)**
PROGETTO GIM - REGIONALE di € 6.467 (valore netto)

Come già riportato nei precedenti esercizi è stato predisposto da parte dei tecnici I.T. aziendali e della stessa direzione un Progetto di Infomobilità a valenza nazionale che vede coinvolti sia la Regione che le Province marchigiane e le Aziende di gestione nonché il Comune di Milano e la Regione Emilia Romagna. Elemento centrale di tale Progetto è il Progetto di monitoraggio della flotta aziendale e di informazione elettronica all'utenza. Il Progetto prevede, a regime, l'allestimento di tutti gli autobus aziendali con apparecchiature elettroniche e GPS per il monitoraggio in tempo reale della situazione del servizio erogato all'utenza e, tramite l'allestimento di una Centrale Operativa di Controllo, la possibilità d'intervento immediato per la soluzione delle problematiche di esercizio eventualmente presenti (richiesta di autobus aggiuntivi per il sovraffollamento delle corse, richiesta di intervento manutentivo per rotture o incidenti, richiesta di intervento del personale di controllo per eventuali situazioni di difficoltà operativa, allarme all'azienda e alle forze dell'ordine per aggressioni al personale o agli utenti, ecc.) nonché, mediante l'installazione di un sistema di pannelli elettronici per consentire l'informazione in tempo reale all'utenza circa i tempi di arrivo dei mezzi e la situazione generale del servizio stesso.

E' stata predisposta un'unificazione dei Progetti AVM e GIM sull'intero bacino regionale e sono stati definiti ed approvati gli atti per una gara unica regionale delegando la Provincia di Macerata quale unica stazione appaltante. La gara è stata recentemente aggiudicata e nel corso del 2012 verrà data attuazione operativa all'intero progetto.

4) - VARIAZIONI DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO Art. 2427, n° 4 C. C.

Delle altre variazioni si da conto nell'analisi delle singole voci; ove non espressamente specificato, le voci relative a crediti e debiti devono intendersi con scadenza entro l'anno.

4.a) - ATTIVO CIRCOLANTE

C.I - Rimanenze



Le rimanenze sono costituite da carburanti e lubrificanti, materiali di consumo e parti di ricambio il cui dettaglio e le relative variazioni sono le seguenti:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
Carburanti, lubrificanti e derivati	319.526	315.410	(4.116)
Ricambi, materiali, utensili e consumi vari	1.200.695	1.222.668	21.974
Pneumatici	36.036	23.534	(12.502)
Totale Rimanenze finali	1.556.257	1.561.613	5.356

C. II - Crediti

Il dettaglio e le relative variazioni sono le seguenti:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
ESIGIBILI ENTRO 12 MESI			
C.II.1) Crediti verso clienti	3.526.216	3.200.667	(325.549)
- Fondo svalutazione crediti	130.000	320.000	190.000
Totale crediti verso clienti	3.396.216	2.880.667	(515.549)
C.II.2) - Crediti verso imprese controllate	2.837.137	4.844.744	2.007.607
C.II.3) - Crediti verso imprese collegate	73	1.175	1.102
C.II.4-bis) - Crediti tributari	131.109	250.016	118.907
C.II.5) Crediti verso altri:			
Verso lo Stato	1.138.853	632.374	(506.479)
Verso la Regione	1.863.515	1.383.405	(480.110)
Verso azionisti ed Enti territoriali	245.836	244.153	(1.683)
Crediti diversi	402.608	464.410	61.802
Totale Crediti verso altri	3.650.812	2.724.343	(926.469)
Crediti esigibili entro 12 mesi	10.015.347	10.700.944	685.597
ESIGIBILI OLTRE 12 MESI			
C.II.4-bis) Crediti Tributari	0	584.481	584.481
C.II.4-ter) Imposte anticipate	106.604	85.366	(21.238)
C.II.5) Verso Stato a mezzo Regione Marche	491.943	382.562	(109.381)
C.II.5) Depositi cauzionali	21.612	17.562	(4.050)
Crediti esigibili oltre 12 mesi	620.159	1.069.970	449.812
TOTALE CREDITI	10.635.506	11.770.915	1.135.409

C.II.1) Crediti verso clienti

Trattasi di crediti a breve di natura commerciale per fatture emesse e da emettere, esigibili entro l'esercizio successivo, al netto dei crediti vs. la società controllata ATMA S.c.p.a. ed, in via esplicita, dei debiti vs. gli stessi clienti per note di credito da emettere; gli importi, con le relative variazioni, sono così suddivisi:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
Clients per fatture da emettere	892.985	1.184.278	291.293
meno Note di credito da emettere	(447)	(3)	444
Clients per fatture emesse	2.633.678	2.016.392	(617.286)
meno F.do svalutazione crediti	(130.000)	(320.000)	(190.000)
Totale Crediti v/Clients esigibili entro 12 mesi	3.396.216	2.880.667	(515.549)

Come riferito negli esercizi precedenti, nei crediti verso clienti risulta iscritto un credito complessivo pari a circa € 686 mila, oggetto di contenzioso per fatture emesse e da emettere nei confronti delle due ex società concessionarie della pubblicità, diminuito rispetto al credito originariamente iscritto nel bilancio 2009 per € 888 mila a seguito di incassi intervenuti nel precedente esercizio che rappresentava circa il 75% delle complessive pretese creditorie. Al riguardo si precisa che tale vertenza giudiziaria è in fase conclusiva a seguito della nomina del perito da parte del Tribunale che ha depositato gli elaborati peritali con la conferma della correttezza dell'impostazione data da Conerobus che la controparte ha in par-

te contestato in occasione della trascorsa udienza del 16 febbraio 2011, senza accoglimento da parte del giudice. Si è in attesa della comunicazione degli esiti dall'udienza per la precisazione delle conclusioni fissate per lo scorso 23/05/12.

Si espongono le movimentazioni del fondo svalutazione crediti:

Descrizione	Esercizio precedente	Accantonamenti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio	Esercizio corrente
Fondo svalutazione crediti				
- Fondo svalutazione crediti v/clienti eccedenti	100.000	180.000	0	280.000
- Fondo svalutazione crediti v/clienti fiscali	30.000	40.000	30.000	40.000
TOTALE Fondo svalutazione crediti	130.000	220.000	30.000	320.000

Si precisa che il fondo svalutazione crediti è stato incrementato di ulteriori € 220.000, al lordo degli utilizzi operati per la parte fiscale dello stesso per imputazione di perdite definitive, al fine di tenere conto, in via prudenziale, delle presumibili perdite di realizzo sulla massa complessiva dei crediti iscritti in bilancio e con particolare riferimento del rischio di incasso per il credito oggetto della sopra citata sentenza giudiziale. Si ritiene il suo ammontare complessivo adeguato in base alle informazioni allo stato disponibili tenuto conto delle iniziative giudiziali in essere.

C.II.2) Crediti verso imprese controllate

Trattasi di crediti di natura commerciale a breve termine vantati verso la controllata ATMA S.c.p.a. che, come già riferito, sono esposti distintamente mediante riclassificazione dalla voce "Crediti vs. clienti"; segue il relativo dettaglio con le relative variazioni intercorse:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
Crediti v/controlata ATMA			
Clients per fatture da emettere	1.170.382	1.774.874	604.492
Clients per fatture emesse	1.783.932	3.085.683	1.301.751
Note di credito da emettere	(118.172)	(16.727)	101.444
Altri crediti v/Atma	994	914	(80)
Totale Crediti v/Controllata ATMA	2.837.137	4.844.744	2.007.607

Al riguardo si evidenzia che l'aumento del credito per fatture da emettere ed emesse deriva principalmente dall'accertamento dei crediti che la società vanta vs. Atma che, a sua volta, ha nei confronti della Regione Marche per il recente riconoscimento del mancato introito delle agevolazioni tariffarie concesse dalla stessa Regione a speciali categorie di utenti e dall'applicazione dell'integrazione economica del corrispettivo urbano ed extraurbano, da intendersi quale "una tantum", quantificati per Conerobus in €. 330.578, e dai ritardi dei pagamenti dalle fatture emesse da parte degli Enti territoriali.

C.II.3) Crediti verso imprese collegate

Trattasi di crediti finanziari verso l'impresa collegata "Conerobus-Atlante A.T.I." (€ 1.175) derivanti dalla quota di spettanza dell'utile di esercizio dell'anno 2011.

C.II.4-bis) Crediti tributari

L'analisi dei crediti tributari, con le relative variazioni, è la seguente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
Crediti verso Erario			
Credito verso Erario c/lva esercizio corrente	51.480	0	(51.480)
Credito v/lva anni precedenti	909	0	(909)
Credito verso Erario c/lres	78.720	55.749	(22.971)
Credito verso Erario c/lrpef	0	194.267	194.267
Crediti esigibili entro 12 mesi	131.109	250.016	118.907
Crediti verso Erario c/lres	0	584.481	584.481
Crediti esigibili oltre 12 mesi	0	584.481	584.481
Totale	131.109	834.497	703.388

Al riguardo si precisa che:

- la voce "**Crediti VI Erario c/IRES entro 12 mesi**" accoglie il saldo a credito per l'imposta corrente dovuta a fine esercizio al netto degli acconti versati e delle ritenute fiscali subite;
- la voce "**Crediti VI Erario c/IRPEF entro 12 mesi**", non presente nel bilancio precedente, deriva dal conguaglio positivo operato a favore dei dipendenti per effetto della rideterminazione delle ritenute effettivamente dovute sulle retribuzioni ordinarie alla luce dell'applicazione dell'imposta sostitutiva sugli elementi retributivi legati alla produttività che ha trovato integrale recupero nel corso dell'esercizio successivo;
- la voce "**Crediti VI Erario c/IRES oltre 12 mesi**" per €. 584.481, come ampiamente riferito e motivato nel paragrafo "**Specifici criteri di stima**", è relativo al credito che sarà indicato nelle istanze telematiche da presentarsi in base al disposto dal comma 1 -quater del D.L. 201/11 convertito nella legge n° 214/11, a seguito delle modifiche operate dal D.L. n° 16/12, anch'esso convertito in Legge, che corrisponde all'IRES liquidata negli esercizi dal 2008 al 2010 per effetto dell'indeducibilità del 90% dell'IRAP pagata nei rispettivi anni di imposta. Tale credito non tiene conto degli effetti fiscali nascenti anche dalle maggiori perdite, complessivamente pari ad € 560.000, che saranno rideterminate per gli esercizi 2010 (€ 13.430) e 2011 (€ 546.500 circa) in quanto, allo stato, non ne sussistono i presupposti di ragionevole certezza per l'assenza di presumibili redditi imponibili futuri.

C.II.4-ter) Crediti per imposte anticipate

Tale voce, pari ad € 85.366, iscritta dal precedente esercizio per €. 106.604, è diminuita di € 21.238 quale effetto dello stralcio di €. 27.500 per l'eliminazione delle imposte differite attive IRES determinate sul fondo svalutazione crediti tassato alla luce della sopravvenuta incertezza dei tempi di effettivo recupero oltre che in relazione alla prevedibile perdita fiscale per il prossimo esercizio parzialmente assorbito dall'incremento di € 6.262 dovuto allo stanziamento delle imposte differite attive IRAP relative alla maggiore imposta IRAP assolta per l'anno d'imposta 2009 a seguito della dichiarazione integrativa presentata nel corso del trascorso esercizio per la quota degli ammortamenti temporaneamente indeducibili determinati sul valore rivalutato dei fabbricati industriali, precedentemente non considerati.

Per il dettaglio delle variazioni considerate si rimanda, per quanto pertinente, allo specifico paragrafo "**17) Descrizione differenze temporanee ed imposte anticipate**".

C.II.5) Crediti verso altri

I crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo e le relative variazioni, per tipologia di debitore, sono così suddivisi:

a) Crediti verso lo Stato

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
Crediti verso lo Stato			
Per contributi a titolo di credito d'imposta per caro petrolio	67.946	172.233	104.287
Per contributi a copertura Rinnovo CCNL	632.679	107.438	(525.240)
Per contributi a copertura Oneri di malattia	438.229	352.703	(85.526)
Totale Crediti verso lo Stato	1.138.853	632.374	(506.479)

L'aumento del credito d'imposta per caro petrolio è dovuto ad un maggior rimborso, riconosciuto per l'anno 2011 dallo Stato, in termini di importo unitario per ogni mille litri di gasolio consumato a seguito del significativo aumento delle stesse accise che solo parzialmente ha limitato gli effetti del rilevante aumento del costo del carburante; mentre si rileva, al contrario, una diminuzione dei crediti per contributi a copertura rinnovo CCNL Autoferrotranviari e Oneri di malattia prevalentemente per l'avvenuto incasso dei crediti relativi agli anni precedenti.

b) Crediti verso la Regione per contributi

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
Crediti verso la Regione Marche			
Per contributi di esercizio e rimborsi spese	120.000	120.000	0
Per contributi per T.F.R. (ex L.R. 72/97)	21.997	15.437	(6.560)
Per contributi in conto investimenti	1.560.000	1.110.000	(450.000)
Per contributi su deposito di Jesi	5.037	5.037	0
Per contributi Ripiano disavanzi	156.480	132.931	(23.549)
Crediti esigibili entro 12 mesi	1.863.515	1.383.405	(480.110)
Per contributi Ripiano disavanzi	491.943	382.562	(109.381)
Crediti esigibili oltre 12 mesi	491.943	382.562	(109.381)
Totale Crediti verso la Regione Marche	2.355.458	1.765.967	(589.491)

La diminuzione di €. 589.491 è dovuta principalmente all'incasso dalla Regione Marche del credito per contributi in conto investimenti per il rinnovo del parco rotabile (Autobus) ed in parte dei crediti per ripiano disavanzi esercizi precedenti che vengono progressivamente incassati in via rateizzata.

c) Crediti v/azionisti ed Enti territoriali

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
Crediti verso Comune di Ancona			
Per rimborso su investimento Filovia/Linea Tavernelle	207.781	207.781	0
Crediti verso il Comune di Ancona	207.781	207.781	0
Crediti v/Comune di Castelfidardo: per rimborso ICI	479	0	(479)
Crediti v/Comune di S. Marcello: per ripiano disavanzi	16.000	16.000	0
Crediti verso Enti territoriali	21.577	20.373	(1.204)
Totale Crediti v/Azionisti ed Enti territoriali	245.836	244.153	(1.683)

Si segnala solo un limitato decremento per effetto delle parziali riscossioni da alcuni enti soci minori mentre, quanto esposto come credito vs il Comune di Ancona non ha avuto movimentazioni in attesa della definizione delle modalità di compensazione con un corrispondente debito vs. la stessa amministrazione comunale esposto nella voce **D 7) "Debiti vs. Fornitori"**.

d) Crediti diversi

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
Crediti diversi			
1) Crediti v/Enti di previdenza e sicurezza sociale	8.471	20.929	12.459
2) Crediti verso personale dipendente	12.671	12.263	(407)
3) Anticipi a fornitori e per conto terzi	12.578	19.260	6.681
4) Partite attive da ricevere	23.125	22.951	(174)
5) Crediti verso Debitori diversi	345.764	389.007	43.243
Crediti esigibili entro 12 mesi	402.608	464.410	61.802
5) Crediti verso Debitori diversi	21.612	17.562	(4.050)
Crediti esigibili oltre 12 mesi	21.612	17.562	(4.050)
Totale	424.220	481.972	57.752

In relazione alla voce "**Crediti verso Debitori diversi**" entro 12 mesi, si segnala che l'aumento di €. 43.243 è principalmente riferibile ai maggiori crediti verso Assicurazioni per rimborsi di sinistri attivi di Autobus.

C. IV - Disponibilità liquide

Il dettaglio, con le relative variazioni, è il seguente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
- Depositi bancari e postali			
Banche	606.586	712.588	106.002
Poste	37.530	40.399	2.869
Totale Depositi bancari e postali	644.116	752.988	108.871
- Denaro e valori in cassa	4.099	4.114	15
TOTALE	648.215	757.102	108.887

Per l'esercizio in corso si rileva un parziale miglioramento delle disponibilità liquide pur permanendo il ritardo nell'incasso dei contributi pubblici a vario titolo spettanti a fronte dei quali la società tuttora eroga puntualmente i propri pagamenti.

4.b) - Fondi rischi ed oneri

Il dettaglio, con le relative variazioni, è il seguente:

Descrizione	Esercizio precedente	Accantonamenti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio	Esercizio corrente
2) FONDO IMPOSTE				
- Fondo imposte differite	226.792	0	225.535	1.257
Totale Fondo imposte differite	226.792	0	225.535	1.257
3) ALTRI FONDI RISCHI ED ONERI				
- Fondi rischi per vertenze in corso	0	400.000	0	400.000
Totale Altri fondi rischi ed oneri	0	400.000	0	400.000
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	226.792	400.000	225.535	401.257

- Fondo imposte differite

Il dettaglio, con le relative variazioni, è il seguente:

Descrizione	Esercizio precedente	Utilizzi ordinari	Variazioni revisione stima	Esercizio corrente
- FONDO IMPOSTE DIFFERITE				
Fondo imposte differite per I.R.A.P.				
Per contributi L.204/95, 194/98, 472/99 e 388/2000	1.257	0	0	1.257
Totale Fondo imposte differite per I.R.A.P.	1.257	0	0	1.257
Fondo imposte differite per I.R.E.S.				
Contributi di esercizio in c/capitale (anno 2008 2/5 residui)	81.693	(40.846)	(40.846)	0
Plusvalenze patrimoniali (Anno 2008 2/5 residui)	28.738	(14.369)	(14.369)	0
Plusvalenze patrimoniali (Anno 2009 3/5 residui)	26.066	(8.689)	(17.377)	0
Plusvalenze patrimoniali (Anno 2010 4/5 residui)	89.100	(22.275)	(66.825)	0
Spese di rappresentanza (2007 1/5 residuo)	(62)	62	--	0
Totale Fondo imposte differite per I.R.E.S.	225.535	(86.118)	(139.417)	0
Totale Fondo imposte differite	226.792	(86.118)	(139.417)	1.257

Il **Fondo imposte differite** è stato, per la parte riferibile all'IRES, completamente stornato sia per effetto della quota confluita a tassazione nell'esercizio (€ 86.118) che per effetto del venire meno dei presupposti per la loro iscrizione relativo alle plusvalenze differite in esercizi precedenti ed alla tassazione per quinti dei contributi in c/capitale tassabili nei successivi esercizi sempre proveniente dai precedenti esercizi (€ 139.417) in quanto le relative passività future a titolo di imposte liquidate sono da ritenersi remote in base alla perdita fiscale stimata per il corrente esercizio e prevedibile per i successivi esercizi alla luce del possibile andamento economico e della maggiori deduzioni che la normativa introdotta dal D.L. n° 16/12 permetterà di usufruire in futuro per l'Integrale deducibilità dell'IRAP.

Il **Fondo rischi ed oneri**, stanziato nel corrente esercizio per €. 400.000, per effetto della prudente stima della passività potenziale derivante dai possibili oneri per l'applicazione, in via estensiva, delle Sentenze di Cassazione nn° 30665 e 30666 del 30/12/11 per l'eventuale riconoscimento dell'istituto della Diaria Ridotta riferibili ad esercizi precedenti e che in termini correnti dal 2012 presenta un onere

stimato in circa 25.000 €; tale valutazione, pur in assenza di qualsiasi attuale contenzioso giudiziario, si basa sui citati precedenti giurisprudenziali di legittimità sfavorevoli intervenuti a fine esercizio 2011 per analoghi riconoscimenti. Sulla questione la Società sta attualmente valutando, con l'assistenza di un Studio legale appositamente coinvolto, le più opportune iniziative per la composizione preventiva della passività potenziale.

4. c) - *Trattamento di fine rapporto*

Il seguente prospetto espone le movimentazioni dell'esercizio per i valori complessivamente maturati; al riguardo si evidenzia che, alla luce della riforma entrata in vigore dall'esercizio 2007, le somme maturate nel corso dell'esercizio (salvo per le rivalutazioni maturate sulle somme al 31/12/06) da tutti i dipendenti non trovano esposizione nel Fondo TFR, ma danno luogo ad un immediato esborso finanziario a favore degli organismi deputati (Fondo di Tesoreria gestito dell'Inps e fondi di previdenza complementari su base contrattuale o individuale). Si precisa che l'onere maturato complessivamente a carico nell'esercizio di € 1.365.287 è esposto nella specifica voce del conto economico.

<i>Saldo ad inizio esercizio</i>	10.159.219
Variazioni esercizio:	
Pagamento TFR esercizi precedenti	(644.469)
Quota esercizio corrisposta a Tesoreria e fondi previdenza	(983.048)
Accantonamento esercizio	1.365.287
Saldo a fine esercizio	9.896.989

4.d) - *Debiti*

Il dettaglio, con le relative variazioni, è il seguente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
ESIGIBILI ENTRO 12 MESI			
D. 4) Debiti verso Banche	643.050	1.909.220	1.266.169
D. 7) Debiti verso Fornitori	4.903.424	4.755.114	(148.310)
D. 9) Debiti verso imprese controllate	104.713	146.039	41.325
D. 10) Debiti verso imprese collegate	7.505	0	(7.505)
D. 12) Debiti Tributarî	784.266	502.174	(282.092)
D. 13) Debiti v/Istituti di previdenza e sicurezza sociale	941.541	952.109	10.568
D. 14) Altri debiti	1.620.986	2.433.428	812.441
Totale Debiti esigibili entro 12 mesi	9.005.485	10.698.083	1.692.597
ESIGIBILI OLTRE 12 MESI			
D. 4) Debiti verso Banche	3.207.113	4.183.751	976.638
Totale Debiti esigibili oltre 12 mesi	3.167.113	4.183.751	1.016.638
TOTALE DEBITI	12.172.598	14.881.834	2.709.235

Le poste più significative sono le seguenti:

D. 4) Debiti verso Banche

I debiti verso Banche, entro ed oltre l'esercizio, registrano un significativo aumento (ca. 2.242.807 €.) rispetto all'esercizio precedente principalmente per maggiori anticipazioni bancarie risultanti al 31 dicembre per esigenze temporanee di cassa (ca. 1.376.000 €.) e l'aumento del debito per l'accensione di un nuovo mutuo di €. 1.500.000.

D. 7) Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori registrano una leggera diminuzione rispetto all'esercizio precedente. Si rappresenta inoltre che si sono separatamente indicate le poste debitorie relative alla controllata ATMA S.c.p.a. nella voce D-9 che di seguito si espone.

D. 9) Debiti verso imprese controllate

Il dettaglio, con le relative variazioni, è il seguente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
Debiti per fatture da ricevere	2.950	85.635	82.684
Debiti per fatture ricevute	101.663	60.403	(41.259)
Debiti per sanzioni amministrative	100	0	(100)
TOTALE Debiti v/imprese controllate	104.713	146.039	41.325

Il leggero aumento è dovuto principalmente al diverso criterio di riaddebito ai soci di Atma delle sanzioni amministrative.

D. 12) Debiti tributari

Il dettaglio, con le relative variazioni, è il seguente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni Esercizio
Debiti Tributari			
Debiti verso Erario c/lrap	46.986	3.522	(43.465)
Debiti verso Erario c/lrpef	655.201	435.041	(220.160)
Debiti verso Erario c/lva	819	62.351	61.532
Debiti verso Erario per imposte diverse	1.260	1.260	0
Debiti v/Erario per imposta sostitutiva L.2/09	40.000	0	(40.000)
Totale Debiti Tributari entro 12 mesi	744.266	502.174	(242.092)
Totale Debiti Tributari	744.266	502.174	(242.092)

Nell'esercizio 2011 non risulta alcun debito Ires ed un limitato debito Irap in quanto, nonostante la riduzione degli acconti in via previsionale, si è manifestata una significativa riduzione delle basi imponibili e quindi delle relative imposte dovute; inoltre il residuo debito per imposta sostitutiva di € 40.000 si è azzerato a seguito del pagamento dell'ultima e terza rata per quanto dovuto sul saldo attivo di rivalutazione degli immobili.

D. 13) Debiti previdenziali ed assistenziali

Il dettaglio, con le relative variazioni, è il seguente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
Debiti v/Inps	822.569	832.991	10.421
Debiti v/Fondi pensione integrativa	118.972	119.117	145
TOTALE Debiti prev.li e di sicurezza sociale	941.541	952.109	10.568

Il dettaglio della voce "Debiti previdenziali e assistenza" conferma la sostanziale costanza del valore complessivo esposto in bilancio.

D. 14) Altri debiti

Il dettaglio, con le relative variazioni, è il seguente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
Debiti verso il personale			
- Per retribuzioni ordinarie	770.202	1.411.024	640.822
- Per ferie non godute	634.663	706.633	71.969
Totale debiti verso il Personale	1.404.865	2.117.656	712.791
Debiti verso le Organizzazioni sindacali	8.254	8.087	(167)
Debiti v/Istituti vari per quote associative	37.068	27.105	(9.962)
Altri debiti verso lo Stato, Regione ed Enti soci	14.569	25.634	11.065
Altri debiti diversi	156.231	254.944	98.714
TOTALE Altri Debiti	1.620.986	2.433.428	812.441

Le variazioni sostanziali riguardano l'aumento del debito v/personale, soprattutto per l'applicazione della "Tassazione agevolata" del 10% sulle somme erogate ai dipendenti per premi e somme ad incremento della produttività che ne ha aumentato, a parità di costo aziendale, la somma netta disponibile per i dipendenti.

5) - ELENCO PARTECIPAZIONI IMPRESE CONTROLLATE ART.2427, n° 5 CC

Si rimanda a quanto esposto a commento della Voce B.III.1 Partecipazioni.

6) - CREDITI/DEBITI DURATA SUPERIORE A CINQUE ANNI Art.2427, n° 6 CC

Non esistono crediti di durata superiore ad anni cinque in quanto i crediti verso la Regione Marche per ripiano disavanzi ex Legge 472/99 avranno scadenza entro l'anno 2014, mentre i debiti di durata superiore ad anni cinque riguardano i mutui accesi dalla società; i valori di fine esercizio sono riepilogati nella tabella seguente:

DESCRIZIONE	Quota entro 12 mesi	Quota oltre 12 mesi	Di cui Quota oltre 60 mesi	Garanzie ipotecarie
Mutuo ipotecario UNICREDIT n. 4005942 - scad. 31.12.2018 (1)	250.289	1.660.063	584.952	7.354.658
Mutuo chirografario UNICREDIT n. 4039892 - scad. 15.06.2021	136.501	1.160.255	750.753	- -
Mutuo chirografario UNICREDIT n. 3791290 - scad. 31.12.2021	136.567	1.363.433	803.159	
TOTALE	523.357	4.183.751	2.138.864	7.354.658

(1) *Immobile cauzionale: fabbricato in Ancona, Via Bocconi n. 35*

7) - "RATEI E RISCONTI", "ALTRI FONDI" ED "ALTRE RISERVE" Art. 2427, n° 7 C. C.

7.a) - Ratei e Risconti attivi

Il dettaglio, con le relative variazioni, è il seguente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
D.2 - Risconti attivi	123.461	126.092	2.631
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	123.461	126.092	2.631

Non si rilevano nell'esercizio "Ratei attivi", come per il precedente esercizio, mentre i "Risconti attivi" riguardano quote di costi sostenuti nell'esercizio, ma di competenza anche dei successivi il cui dettaglio, con le relative variazioni, è il seguente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
Canoni di locazione finanziaria (effetti IAS 17)	70.765	55.422	(15.343)
Spese e canoni di manutenzione	20.255	8.741	(11.514)
Servizi, canoni assistenza tecnica e abbonamenti a riviste	4.778	1.833	(2.945)
Tasse di proprietà e spese di immatricolazione	21.556	26.773	5.217
Utenze varie, assicurazioni ed altri	6.107	33.322	27.215
TOTALE RISCONTI ATTIVI	123.461	126.092	2.630

La variazione più consistente riguarda la diminuzione dei Canoni di locazione finanziaria in coerenza con l'intervenuto riscatto di tre dei contratti di leasing avvenuto nel corso dell'esercizio.

E. Ratei e Risconti passivi

Il dettaglio, con le relative variazioni, è il seguente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
E.1 - Ratei passivi	20.727	0	(20.727)
E.2 - Risconti passivi			
Risconti passivi diversi	1.054.322	1.041.857	(12.466)
Risconti passivi per contributi in c/investimenti	14.990.520	14.968.286	(22.234)
Totale Risconti passivi	16.044.842	16.010.143	(34.699)
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	16.065.569	16.010.143	(55.427)

E.1 - Ratei passivi

Nessun valore risulta presente nel corrente esercizio in quanto, non si sono rilevati a fine esercizio passività che abbiano i requisiti di classificazione ed iscrizione come ratei passivi.

E.2 - Risconti passivi

Risconti passivi diversi:

Si tratta di quote di ricavi, con manifestazione numeraria nell'anno, relativi a titoli di viaggio (abbonamenti plurimensili e tessere), in parte di competenza di esercizi successivi.

Risconti passivi di contributi per investimenti:

Si tratta di contributi per investimenti concessi dalla Regione Marche per l'acquisto di autobus e di filobus e per l'acquisto, la costruzione ed ammodernamento di infrastrutture, di impianti fissi, officine/deposito con le relative attrezzature e sedi.

La sostanziale invarianza del saldo di fine esercizio deriva dal fatto che il riconoscimento di nuovi contributi ha più che compensato gli importi accreditati a conto economico in correlazione con gli ammortamenti (rilevati nella sottovoce "A 5 - Altri ricavi e proventi") e le quote eliminate per cessione di beni strumentali. I movimenti sono di seguito riepilogati:

Saldo inizio esercizio	14.990.520
Contributi riconosciuti	2.025.000
Quota di competenza dell'esercizio	(1.834.528)
Storno per alienazione cespiti	(212.706)
Saldo fine esercizio	14.968.286

Si precisa che la quota di competenza dell'esercizio include € 39.850 quale quota di contributi che avrebbe già dovuto essere imputata a conto economico al completamento del processo di ammortamento dei relativi beni strumentali intervenuto nei precedenti esercizi.

8) - CLASSIFICAZIONE PATRIMONIO NETTO Art. 2427, n° 7-bis C. C.

Nel rispetto del principio contabile nazionale n. 21, nella tabella che segue, vengono elencate le variazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto degli ultimi tre esercizi:

Descrizione	S.P. 31.12.2009	S.P. 31.12.2010	S.P. 31.12.2011	Variazioni 2010/2011	Possibile Utilizzo	Quota disponibile
I. Capitale sociale	12.355.705	12.355.705	12.355.705	0	B	--
III. Riserva di rivalutazione	3.880.000	3.880.000	3.880.000	0	A - B - C	3.880.000
VII. Altre riserve	0	1	(2)	(3)		
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(3.833.135)	(3.830.188)	(4.342.644)	(512.456)		
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	2.947	(512.456)	(867.932)	(355.476)		
TOTALE PATRIMONIO NETTO	12.405.517	11.893.062	11.025.127	(867.935)		

(*) *Possibilità d'utilizzazione: A aumento di capitale, B copertura perdite e C distribuzione ai soci.*

Si evidenzia che per la riserva di rivalutazione monetaria di € 3.880.000, pur essendo formalmente distribuibile, non sussistendo alcuna decisione in merito da parte della società, anche alla luce delle per-

dite pregresse di € 4.342.644, la società non ha alcuna intenzione di procedere in tale senso, e, pertanto, non risulta prevista la valutazione per le imposte eventualmente connesse ad un'ipotetica distribuzione pur in assenza di affrancamento agevolato (10 % ex D.L. 185 conv. nella Legge n° 02/09), precisando che, a seguito della cessione di un immobile rivalutato, parte della suddetta riserva (€ 56.366) non risulta più soggetta a tassazione in caso di eventuale distribuzione, essendo confluita integralmente a tassazione la relativa plusvalenza fiscale nel corrente esercizio.

Inoltre, in considerazione del valore netto di iscrizione di costi di impianto e di ricerca e sviluppo per € 59.190 (€ 87.081 bilancio precedente), sussiste un vincolo di distribuzione degli eventuali utili futuri fino a che tale valore non sarà completamente ammortizzato, salvo la sussistenza di riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei succitati costi non ammortizzati (ex Articolo 2426, 1° comma, Punto 5) 2° periodo C.C.) che, allo stato, non risultano.

Le variazioni sopra esposte in sintesi sono riferibili:

- **Esercizio 2009 /2008:** Destinazione dell'utile dell'esercizio precedente a copertura parziale delle perdite riportate a nuovo (€ 7.987) che, pertanto, si sono corrispondentemente ridotte, e conseguimento di un utile d'esercizio pari ad € 2.947;
- **Esercizio 2010 /2009:** Destinazione dell'utile dell'esercizio 2009 a parziale copertura delle perdite riportate dagli esercizi precedenti (€ 2.947) e conseguimento di una perdita d'esercizio per € 512.456.
- **Esercizio 2011 /2010:** Riporto a nuovo della perdita di esercizio in conformità al deliberato assembleare.

9) - IMPEGNI / ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE Art.2427 nn° 9-22-ter C.C.

Si forniscono, anche tenuto conto di quanto previsto dall'Art. 2427 bis C.C., le informazioni relative agli strumenti finanziari utilizzati dalla Società. Relativamente all'uso di strumenti finanziari, Conerobus non è esposta a particolari rischi di prezzo, di credito o di variazioni di flussi finanziari; la sua attività finanziaria, oltre l'ordinaria gestione dei conti correnti bancari e postali ed al pagamento delle rate in scadenza dei mutui in essere, è costituita da un solo impegno non risultante dallo stato patrimoniale relativo alla sottoscrizione di un contratto derivato IRS (Interest rate Swap - Periodo 01/01/2004 - 31/12/2013), avente finalità di copertura in quanto stipulato per ridurre il rischio di tasso di interesse variabile su mutuo quindicinale contratto per l'acquisto dell'immobile di via Bocconi, sede della società stessa. Nel corso dell'esercizio, i tassi non hanno subito una diminuzione e, pertanto, i tassi dell'Euribor 6 mesi (parametro applicato al Collar Swap in essere) per i valori presi a riferimento in base agli accordi convenuti, hanno determinato, rispetto al canale di oscillazione previsto (3,60 % - 5,80 %), differenziali negativi per la società di complessivi € 63.533, ma leggermente inferiori al precedente esercizio di €. 82.396) rilevati ad integrazione degli interessi passivi sui mutui. Si precisa che a fine esercizio il valore negoziale di riferimento è pari ad € 2.032.874 (€. 2.153.668 fine esercizio precedente).Al riguardo si precisa che il C.d.A. svolge un'attenta sorveglianza del MTM (valore di mercato) dell'operazione anche nell'ipotesi di un'eventuale estinzione anticipata; ulteriori informazioni saranno eventualmente fornite nella Relazione sulla gestione a cui si rimanda.

10) - RIPARTIZIONE VENDITE / PRESTAZIONI PER CATEGORIE ATTIVITA'E SECONDO AREE GEOGRAFICHE Art. 2427, n° 10 C. C.

Si riporta la seguente tabella di ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività:

Categoria attività	Ricavi vendite	Ricavi prestazioni	Totale	Ricavi vendite	Ricavi prestazioni	Totale
	<i>Esercizio precedente</i>	<i>Esercizio precedente</i>	<i>Esercizio precedente</i>	<i>Esercizio corrente</i>	<i>Esercizio corrente</i>	<i>Esercizio corrente</i>
1) Servizi di linea						
Urbano	6.320.087	9.779.849	16.099.936	6.799.343	10.048.825	16.848.168
Extraurbano	3.259.723	6.040.336	9.300.059	3.345.200	6.130.653	9.475.853
Totale Servizi di linea	9.579.810	15.820.185	25.399.995	10.144.543	16.179.478	26.324.020
2) Servizi di noleggio e fuori linea	166.386	2.047.263	2.213.649	178.026	1.903.495	2.081.521
3) Altre attività e prestazioni varie	--	246.485	246.485	--	249.908	249.908
Totale Ricavi vendite e prestazioni	9.746.196	18.113.933	27.860.129	10.322.568	18.332.881	28.655.449

Non si riporta invece alcuna distinzione per area geografica in quanto non rilevante in relazione alla tipologia di attività.

11) - ALTRI RICAVI E PROVENTI

Si riportano le seguenti tabelle di dettaglio, in conformità ai principi contabili vista la loro significatività, comparate con i valori dell'esercizio precedente, rispettivamente, delle sottovoci "Contributi in c/esercizio" ed "Altri ricavi e proventi diversi":

Contributi in conto esercizio:

CONTRIBUTI DI ESERCIZIO	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
<u>Contributi da Stato, Regione e Enti vari</u>			
Contributo di esercizio vari	67.843	15.711	-52.133
Contributi per trattamento di fine rapporto	3.219	12.997	9.777
Contributi dallo Stato per sconto gasolio	67.946	172.233	104.287
Contributi per CCNL Autoferrotranvieri	3.292.213	3.274.360	-17.853
Contributi per Oneri di malattia	110.543	104.008	-6.535
Totale Contributi da Stato, Regione ed Enti vari	3.541.764	3.579.308	37.544
<u>Contributi in conto investimenti</u>			
Quota annua contributi in c/invest. Autobus e Filobus	1.784.942	1.747.730	-37.211
Quota annua contributi in c/invest. Altri cespiti	105.203	86.798	-18.406
Totale Contributi in conto investimenti	1.890.145	1.834.528	-55.617
Totale	5.431.909	5.413.836	-18.073

Le variazioni più consistenti riguardano:

- o la voce "Contributi di esercizio vari" mostra una sostanziale invarianza, nonostante la diminuzione di alcune tipologie di contributi in conto esercizio, grazie ad un significativo incremento dei contributi in conto gasolio già commentati;
- o la voce "Quota annua contributi in c/investimenti Autobus e Filobus" appare in linea con il precedente esercizio salvo mostrare un leggero decremento per effetto del naturale completamento del processo di ammortamento dei beni ammortizzabili a cui si riferiscono.

Altri ricavi e proventi:

ALTRI RICAVI E PROVENTI	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
<u>Proventi pubblicitari e vari</u>			
Pubblicità Autobus e Filobus	172.565	165.547	(7.019)
Pubblicità paline	91.155	91.155	0
Pubblicità pensiline	115.000	117.185	2.185
Totale Proventi pubblicitari e vari	378.720	373.886	(4.834)
<u>Prestazioni rese a terzi</u>			
Canoni attivi diversi	970	970	0
Provvigioni da vendita titoli Atma	10.974	10.566	(408)
Prestazioni rese ad Atma per funzioni comuni	473.013	429.241	(43.773)
Totale Prestazioni rese a terzi	484.958	440.777	(44.181)
TOTALE RICAVI E PROVENTI ACCESSORI	863.678	814.663	(49.015)
<u>Proventi della gestione accessoria</u>			
Proventi da commesse esterne	114.971	126.541	11.570
Altri proventi diversi	20.618	18.974	(1.644)
Totale Proventi della gestione accessoria	135.589	145.515	9.926
<u>Rimborsi diversi</u>			
Rimborsi assicurativi INAIL	10.994	7.420	(3.574)
Risarcimento danni sinistri attivi per Autobus e Filobus	182.276	250.124	67.849
Risarcimento danni sinistri attivi vari	14.335	530	(13.805)

Sanzioni amministrative a passeggeri da controllata Atma	104.864	151.334	46.470
Incentivo sanzioni passeggeri extraurbani	42.961	33.467	(9.494)
Rimborso vestiario del personale	22.051	4.544	(17.507)
Rimborsi ex art. 80 D.Lgs. 267/2000	15.349	18.453	3.104
Rimborsi per oneri diversi del personale	59.625	25.882	(33.743)
Altri rimborsi diversi	10.376	16.635	6.259
Totale Rimborsi diversi	462.830	508.388	45.558
Rimborsi da Stato, Regione ed Enti vari			
Rimborsi da Regione	16.800	0	(16.800)
Rimborsi da Enti vari	15.376	21.286	5.910
Totale Rimborsi da Stato, Regione ed Enti vari	32.176	21.286	(10.890)
Rimborsi da controllata/Atma			
Servizi di service	38.725	38.725	0
Spese residuali	62.537	113.676	51.139
Totale Rimborsi da controllata/Atma	101.262	152.401	51.139
TOTALE RIMBORSI DIVERSI GESTIONE ACCESSORIA	596.268	682.075	85.807
Plusvalenze ordinarie			
Plusvalenze alienazione beni strumentali: Autobus e Filob.	404.000	361.463	(42.537)
Plusvalenze alienazione beni strumentali: Altri cespiti	1.000	115	(885)
Totale Plusvalenze ordinarie	405.000	361.578	(43.422)
Proventi diversi			
Sopravvenienze attive ed insussistenze passive ordinarie	216.092	110.593	(105.499)
Totale Proventi diversi	216.092	110.593	(105.499)
TOTALE ALTRI PROVENTI ORDINARI	621.092	472.171	(148.921)
TOTALE A.5) ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	2.216.627	2.114.424	(102.203)

La diminuzione rilevante delle “*sopravvenienze attive e insussistenze di passivo ordinarie*” per € 105.499 è motivata dal fatto che nell’esercizio precedente erano stati accertati sanzioni amministrative di ca. 100.000 €. relativi ad anni precedenti e, quindi, non ripetitivi.

12) - ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Si riporta la tabella di dettaglio, in conformità ai principi contabili vista la significatività assunta nel precedente esercizio e la sua comparazione con il medesimo, della voce in oggetto:

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
Imposte e tasse			
Imposte indirette	54.633	53.432	(1.201)
Tassa di proprietà Autobus, Filobus	93.468	117.421	23.953
Immatricolazioni, revisione e collaudi/Autobus e Filobus	12.417	21.909	9.491
Tassa raccolta rifiuti	79.560	82.514	2.954
Altre imposte e tasse, sanzioni, ecc...	28.160	35.122	6.963
Totale Imposte e tasse	268.238	310.397	42.159
Spese generali			
Contributi associativi	40.831	36.659	(4.172)
Altri oneri e spese	19.022	9.073	(9.948)
Totale Spese generali	59.853	45.732	(14.120)
Altri oneri ordinari			
Minusvalenze ordinarie	13.613	1.968	(11.644)
Sopravvenienze passive ordinarie	15.409	40.016	24.607
Sopravvenienze passive per spese di personale	0	6.278	6.278
Insussistenze attive ordinarie	87.447	202.578	115.130
Altri oneri ordinari	116.469	250.840	134.371
TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE	444.559	606.969	162.410

L'aumento più significativo si rileva tra le "insussistenze attive ordinarie" soprattutto per il minor contributo per la copertura degli "oneri di malattia" L. 266/2005, riconosciuto dallo Stato e relativo all'esercizio 2008, per €. 97.000 ca., pari al 47,80% anziché il 100%.

13) - PROVENTI DA PARTECIPAZIONI DI CUI ALL'ART. 2425, n. 11 C.C.

Non si rilevano proventi da partecipazioni.

14) - ALTRI PROVENTI FINANZIARI/INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI Art. 2427, n° 12 C. C.

Il dettaglio, con le relative variazioni, è il seguente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
Proventi Finanziari			
C. 15 - Proventi da partecipazioni	0	1.102	1.102
C. 16 - Depositi bancari e postali	4.004	8.228	4.224
Totale	4.004	9.330	5.326

I valori sono leggermente aumentati rispetto all'esercizio precedente anche per il risultato positivo derivante dalla gestione della Conerobus-Atlante ATI ed una migliore gestione delle disponibilità finanziarie. Il dettaglio, con le relative variazioni, è il seguente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
C. 17 - Interessi ed Oneri finanziari			
Interessi passivi su mutui bancari	146.809	168.597	21.788
Interessi passivi per anticipo fatture	28.984	46.776	17.792
Interessi passivi per anticipazioni varie	23.397	6.213	(17.184)
Altri interessi passivi ed oneri finanziari	6.485	6.466	(19)
Totale	205.675	228.051	22.376

L'aumento di ca. 23.276 €, è da ricondursi essenzialmente all'aumento degli interessi passivi su mutui per l'accensione di un nuovo mutuo chirografario di €. 1.500.000 a partire dal 30.09.2011; gli interessi vari sono relativi in parte agli interessi pagati per i versamenti dilazionati delle imposte liquidate in dichiarazione e del primo acconto dovuto per il corrente esercizio.

15) - PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI Art. 2427, n° 13 C. C.

Il dettaglio delle rispettive voci, con le relative variazioni, è il seguente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Esercizio corrente
Proventi straordinari			
Plusvalenze straordinarie	0	64.997	64.997
Sopravvenienze attive straordinarie	0	585.309	585.309
Insussistenze passive straordinarie	638.090	0	(638.090)
Totale Proventi straordinari	638.090	650.306	12.216
Oneri straordinari			
Sopravvenienze passive straordinarie	0	156	156
Insussistenze attive straordinarie	0	6.219	6.219
Altri proventi straordinari: Arrotondamenti euro	0	3	3
Imposte relative ad esercizi precedenti	7.130	3.947	(3.183)
Totale Oneri straordinari	7.130	10.325	3.195
Totale Proventi ed Oneri straordinari	630.960	639.981	9.021

Le variazioni in aumento più rilevanti riguardano:

- 1) Le **Plusvalenze straordinarie** per €. 64.997, sono derivate dalla vendita dell'immobile di Filottrano precedentemente commentata;

- 2) Le *Sopravvenienze attive straordinarie* riguardano quasi esclusivamente (€ 584.481) la rilevazione del credito, ritenuto ragionevolmente certo nell'ammontare, per effetto dell'integrale riconoscimento in deduzione dall'IRES dell'IRAP pagata in precedenti esercizi, come già ampiamente commentato nello specifico paragrafo "*Specifici criteri di stima*" ed alla pertinente voce dell'attivo.

16) - IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO

Le imposte sul reddito, classificate alla voce 22 del Conto economico, sono così suddivisibili:

Descrizione	Esercizio Precedente	Esercizio Corrente	Variazioni esercizio
Imposte correnti			
I.R.E.S. corrente dell'esercizio	131.969	-	(131.969)
Utilizzo Fondi imposte per I.R.E.S.	(63.841)	(86.118)	22.277
Totale IRES dell'esercizio	68.128	(86.118)	(154.246)
I.R.A.P. corrente dell'esercizio	597.145	562.786	(34.359)
Utilizzo Fondi imposte per I.R.A.P.	(4.809)	-	4.809
Totale IRAP dell'esercizio	592.336	562.786	(29.550)
TOTALE IMPOSTE CORRENTI	660.464	476.668	(183.796)
Imposte differite ed anticipate			
Imposte differite per IRES	89.100	-	(89.100)
Eliminazione F.do imposte differite IRES	-	(139.417)	(139.417)
Imposte anticipate per IRES	(63.920)	-	63.920
Eliminazione credito differite attive IRES	-	27.500	27.500
Imposte anticipate per IRAP	(6.264)	-	6.264
Totale Imposte differite/anticipate	18.916	(111.917)	(130.833)
TOTALE IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	679.380	364.751	(314.629)

Si ricorda che, nella determinazione del carico di imposte Irap, la società ha tenuto conto, come nei tre precedenti esercizi, dei benefici in tema di "Cuneo fiscale" che non sarebbero applicabili alle società cosiddette "public utilities" qualora l'attività venga svolta in concessione e sulla base di una predeterminata tariffa, considerando la diversità per entrambi i presupposti di legge in relazione alle effettive modalità sia di affidamento della gestione sia di remunerazione della stessa non regolato da una specifica tariffa e basandosi comunque su coerenti pareri espressi dall'Associazione di categoria e del proprio Consulente. Come sopra evidenziato si evidenzia una rilevante diminuzione complessiva del carico fiscale (€ 315.000 ca., dovuto sia dalla significativa riduzione delle basi imponibili per il peggioramento dei risultati reddituali (€ 184.000 ca.) che per l'effetto netto degli aggiornamenti di stima delle imposte differite passive ed attive IRES oggetto di specifico commento nelle rispettive voci patrimoniali.

17) - DESCRIZIONE DIFFERENZE TEMPORANEE ED IMPOSTE ANTICIPATE Art. 2427, n° 14 C. C.

Descrizione:	Importi a conto economico	Importi differiti/anticipati	Imposte IRES differite/ (Anticipate)	Imposte IRAP differite/(anticipate)
Differenze temporanee passive:				
Plusvalenza alienazione fabbricato Filottrano	64.997	32.498		
Parziale differenza temporanee passive	64.997	32.498	--	--
Differenze temporanee attive:				
Ammortamenti indeducibili per valori rivalutati	(129.615)	(129.615)	--	--
Accantonamento passività potenziale personale	(400.000)	(400.000)	--	--
Svalutazione crediti tassata	(180.000)	(180.000)	--	--
Parziale differenze temporanee attive:	(709.615)	(709.615)	--	--
Saldo netti importi soggetti a differimento	(644.618)	(677.117)	--	--

Si precisa che, nel corrente esercizio, non sono state valutati gli effetti fiscali differiti derivanti dalle variazioni temporanee ai fini IRES per un valore netto di € 645.000 ca. in considerazione, come già rife-

rito, dell'assenza della ragionevole certezza per quelle attive e della natura di passività solo possibile, se non remota per quelle passive, in considerazione della perdita fiscale dell'esercizio e di quella presumibile per il successivo valutabili all'aliquota vigente per un importo, rispettivamente, di € 195.000 ca. e di € 9.000 ca.; analogamente, come già commentato nelle rispettive voci patrimoniali (Fondo imposte differite e Crediti per imposte anticipate) e per le medesime motivazioni, si sono eliminati alcuni importi rilevati in precedenti esercizi, con un effetto netto positivo di € 112.000 ca..

18) - NUMERO MEDIO DIPENDENTI PER CATEGORIE Art. 2427, n° 15 C.C.

Nella tabella seguente si riportano le consistenze e le variazioni, rispetto all'esercizio precedente, intervenute nel numero dei dipendenti al 31 dicembre degli ultimi due esercizi ripartito per categoria ed il numero medio annuo:

ORGANICO DEL PERSONALE DIPENDENTE <u>Categoria</u>	Numero medio eserc. Prec.	Numero medio eserc. Corr.	Variazioni
Dirigenti	2	2	--
Quadri	7	9	2
Impiegati	25	25	--
Agenti settore movimento	396,50	387,50	(9)
Ausiliari per Biglietterie	5	5	--
Operai	38	38	--
Totale dipendenti al 31.12 (considerati i part/time)	473,50	466,50	(7)
ORGANICO MEDIO DELL'ANNO	478,25	473,46	(4,79)

19) - COMPENSI AMMINISTRATORI, COLLEGIO SINDACALE E SOCIETA' REVISIONE Art. 2427, n° 16 e 16-bis C. C.

I compensi spettanti agli Amministratori (oltre oneri contributivi connessi) ed al Collegio sindacale, comparati con quelli dell'esercizio precedente, sono i seguenti:

Descrizione	Amministratori		Variazioni	Collegio Sindacale		Variazioni
	Esercizio precedente	Esercizio corrente		Esercizio precedente	Esercizio corrente	
Compensi (compresi gettoni presenza)	68.104	75.950	7.846	27.481	27.014	(467)
Oneri sociali su compensi	8.135	9.311	1.176			
Rimborsi spese	249	214	(35)	--	--	--
TOTALE	76.488	85.476	7.811	27.481	27.014	(467)

Si precisano anche i compensi spettanti alla società di revisione incaricata del controllo contabile ex Articolo 2409-bis C.C. come di seguito dettagliato:

Descrizione	Società di revisione		Variazioni
	Esercizio precedente	Esercizio corrente	
Controllo contabile Bilancio di esercizio e consolidato	12.835	8.000	(4.835)
TOTALE	12.835	8.000	(4.835)

La diminuzione del compenso per il "Controllo contabile" è stata conseguita, a seguito di procedura di "cottimo fiduciario ex D.Lgs. n. 163/2006 su conforme deliberato assembleare, all'affidamento dell'incarico per il periodo 2010/2012 ad una diversa società di revisione legale.

20) - NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI DELLA SOCIETA' Art.2427, n° 17 C. C.

Il capitale sociale è di €. 12.355.705 e le azioni (Valore nominale unitario di 1 € sono così ripartite:

- n. 6.265.136 azioni ordinarie;
- n. 6.090.569 azioni privilegiate.

21) - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE Art. 2427 n° 22-bis C.C.

A tale riguardo, in applicazione di quanto previsto dall'Articolo 2427, Punto 22 bis C.C., si fa presente che la società è tenuta ad evidenziare tutte le operazioni (economiche, patrimoniali e finanziarie) avute con parti correlate facendo riferimento, in base a quanto previsto dall'Articolo 6 D.Lgs. n° 173/08, ai fini dell'identificazione soggettiva di queste ultime, ai Principi Contabili internazionali attualmente rappresentati dallo IAS 24 che dovranno avere entrambi i due seguenti requisiti: 1) siano rilevanti e 2) non siano state concluse a normali prezzi di mercato. Nella fattispecie si ritiene che rientrino in tale categoria i seguenti soggetti: A) società controllata (ATMA), B) rapporti con l'ATI Conerobus - Atlante Società di fatto gestita congiuntamente (partecipato al 50 %) con la Cooperativa Atlante e C) i soci rilevanti della nostra società (Comune di Ancona e Provincia di Ancona).

Fatta tale precisazione, si ritiene di evidenziare che i rapporti intercorsi si possano considerare complessivamente e singolarmente rilevanti in relazione, a seconda della natura del rapporto, ai vari connessi parametri di riferimento (ricavi, costi, attività, passività, patrimonio netto e risultato dell'esercizio al lordo delle imposte) prendendo a riferimento quanto previsto dall'Appendice di Aggiornamento all'OIC 12 del Marzo 2010 e dal Documento del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili che richiama la Delibera CONSOB n° 17221 del 12/03/10, in quanto complessivamente superiori al 5 % dei suddetti parametri. Invece, circa il secondo dei due parametri, si ritiene che, allo stato, vista la particolarità degli stessi regolati principalmente da un contratto di servizio (con riferimento a quelli avuti con la società controllata ATMA) pur sussistendo un quadro di incertezza applicativa, sia opportuno e prudente, richiamare quanto già indicato nella nota integrativa e fornire in forma tabellare i valori economici interessati per il corrente esercizio comparati con quelli del precedente.

Con riferimento ai rapporti di natura patrimoniale, si rimanda invece alle voci Crediti e Debiti verso società controllata e collegata ed ai relativi dettagli e commenti già forniti in nota integrativa, ritenendoli di per sé esaustivi agli scopi sottesi della suddetta normativa mentre non risultano rapporti di natura esclusivamente finanziaria da segnalare.

A 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni:

Descrizione	Esercizio corrente	Comp. %	Esercizio precedente	Comp. %	Variazioni
Biglietti Servizio urbano da controllata	2.534.067		2.772.122		(238.055)
Biglietti Servizio extraurbano da controllata	1.334.912		1.444.686		(109.774)
Maggiorazione biglietti da controllata	86.982		72.599		14.383
Abbonamenti/Servizio urbano da controllata	3.623.487		3.357.743		265.744
Abbonamenti/Servizio extraurbano da controllata	1.885.165		1.815.038		70.128
Convenzione Mobilità & Parcheggi	62.261		59.857		2.404
Totale Proventi del traffico da controllata	9.526.874	92,56%	9.522.045	98,00%	4.830
Integrazioni ed agev. Tariffarie Servizio extraurbano	125.122		0		125.122
Integrazioni ed agev. Tariffarie Servizio urbano Ancona	425.453		0		425.453
Integrazioni ed agev. Tariffarie Servizio urbano Falconara	8.243		0		8.243
Integrazioni ed agev. Tariffarie Servizio urbano Jesi	28.849		0		28.849
Totale Integrazioni ed agev. Tariffarie da controllata	587.668	5,71%	0	0,00%	587.668
Proventi del traffico da soggetti terzi	178.026	1,73%	194.151	2,00%	(16.126)
TOTALE PROVENTI DEL TRAFFICO	10.292.568	100,00%	9.716.196	100,00%	576.372
Convenzioni Comune di Ancona verifiche ausiliari	30.000		30.000		0
RICAVI VENDITE DA ATMA	10.144.542	98,28%	9.552.045	98,01%	592.498
Ricavi delle vendite da terzi	178.026	1,72%	194.151	1,99%	(16.126)
TOTALE A) - RICAVI DELLE VENDITE	10.322.568	100,00%	9.746.196	100,00%	576.372
Corrispettivi da contratti di servizio					
Per servizio extraurbano	6.012.621		5.864.013		148.609
Per servizi minimi urbano di Ancona	7.606.175		7.433.464		172.711
Per servizi aggiuntivi urbano di Ancona	446.734		469.895		(23.162)

Per integrazione Serv.agg.vi insufficienza rimod. tariffaria	0		0		0
Per integrazione Servizi agg.vi: Autorità Portuale	50.000		50.000		0
Per rimodulazione tariffaria/Atma	376.263		339.487		36.777
Per servizi minimi urbano di Falconara	60.495		59.137		1.359
Per servizi aggiuntivi urbano di Falconara	69.506		68.475		1.032
Per servizi minimi urbano di Jesi	862.739		843.414		19.324
Per servizi ettometrici Comune di Jesi	145.294		141.871		3.423
Per servizio Ascensore	104.614		104.614		0
Tot. Corrispettivi contratto di servizio da controllata	15.734.442		15.374.370		360.072
Corrispettivi da prestazioni varie da Atma					
Per servizi Linee 12/35/J Comune di Ancona	112.239		109.725		2.514
Per servizi vari: Comune di Ancona	43.384		29.020		14.364
Totale Corrispettivi da prestazioni varie da Atma	155.623	55,74%	138.745	51,75%	16.878
Corrispettivi da prestazioni varie di terzi					
Servizi scolastici	122.473		115.316		7.157
Per servizi vari: Comune di Ancona	1.080		14.043		(12.963)
Totale Corrispettivi da prestazioni varie da Atma	123.553	44,26%	129.359	48,25%	(5.806)
TOTALE a favore Comune di ancona	279.175	100,00%	268.104	100,00%	11.071
Corrispettivi da Comune di Jesi	6.000		6.000		0
Corrispettivi da Provincia di Ancona	82.735		89.440		(6.705)
Parziale Parti correlate	88.735	25,55%	95.440	22,83%	-6.705
Altri Enti ed imprese	258.536		322.575		(64.040)
Parziale da Soggetti terzi	258.536	74,45%	322.575	77,17%	(64.040)
Totale a favore Altri Enti ed imprese	347.271	100,00%	418.015	100,00%	(70.745)
Totale Corr.vi da prestazioni varie (Parti Correlate)	244.358	39,01%	234.185	34,13%	10.173
Totale Corr.vi da prestazioni varie (Soggetti terzi)	382.088	60,99%	451.934	65,87%	(69.846)
TOTALE CORRISPETTIVI DA PRESTAZIONI VARIE	626.446	100,00%	686.119	100,00%	(59.673)
Altri servizi fuori linea (Atma)	6.998		6.181		817
Servizi diversi dal T.P.L. con Parti correlate	6.998	0,37%	6.181	0,30%	817
Servizi di noleggio e fuori linea	1.903.495		2.047.263		(143.767)
Servizi diversi dal T.P.L. con Soggetti terzi	1.903.495	99,63%	2.047.263	99,70%	(143.767)
TOTALE SERVIZI DIVERSI DA T.P.L.	1.910.493	100,00%	2.053.443	100,00%	(142.951)
Totale B) Ricavi delle prestazioni (Parti correlate)	15.985.798	87,49%	15.614.736	86,20%	371.062
Totale B) Ricavi delle prestazioni (Soggetti terzi)	2.285.583	12,51%	2.499.197	13,80%	(213.613)
TOTALE B) RICAVI DELLE PRESTAZIONI	18.271.381	100,00%	18.113.933	100,00%	157.448
Tot. A.1) Ricavi di Vendite e prest.(Parti correlate)	26.130.340	91,38%	25.166.780	90,33%	963.559
Tot. A.1) Ricavi di Vendite e prest.(Soggetti terzi)	2.463.609	8,62%	2.693.348	9,67%	(229.739)
TOTALE A.1 RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI	28.593.949	100,00%	27.860.129	100,00%	733.820

A 5) Altri ricavi e proventi:

Descrizione	Esercizio corrente	Comp. %	Esercizio precedente	Comp. %	Variazioni
Prestazioni rese ad Atma per funzioni comuni	429.241		473.013		(43.773)
Provvigioni da vendita titoli Atma	10.566		10.974		(408)
Totale Ricavi e proventi accessori (Parti correlate)	439.807	53,99%	483.988	56,04%	(44.181)
Proventi pubblicitari e vari	373.886		378.720		(4.834)
Canoni attivi diversi	970		970		0
Totale Ricavi e proventi accessori (Soggetti terzi)	374.856	46,01%	379.690	43,96%	(4.834)
TOTALE RICAVI E PROVENTI ACCESSORI	814.663	100,00%	863.678	100,00%	(49.015)
Proventi da commesse esterne	126.541		114.971		11.570
Altri proventi diversi	18.974		20.618		(1.644)
Totale Proventi diversi (Soggetti terzi)	145.515		135.589		9.926
Rimborsi da terzi					

Rimborsi da Regione Marche	0		16.800		(16.800)
Sanzioni amministrative a passeggeri da controllata	99.854		104.864		(5.010)
Incentivo sanzioni passeggeri extraurbani da controllata	33.467		42.961		(9.494)
Service Conerobus ad ATMA	38.725		38.725		0
Riaddebito spese residuali ad ATMA	113.676		62.537		51.139
Rimborsi da Comune di jESI/Impianti ettometrici da ATMA	436		14.774		(14.338)
Totale Rimborsi da terzi (Parti correlate)	286.157	45,38%	280.661	47,07%	5.496
Rimborsi da terzi (Soggetti terzi)					
Rimborsi da terzi	323.587		315.005		8.583
Rimborsi da Enti vari	20.851		602		20.249
Totale Rimborsi da terzi (Soggetti terzi)	344.438	54,62%	315.607	52,93%	28.831
TOTALE RIMBORSI DIVERSI GESTIONE ACCESSORIA	630.595	100,00%	596.268	100,00%	34.327
Altri ricavi diversi da terzi					
Plusvalenze per alienazione di beni strumentali	361.578		405.000		(43.422)
Sopravvenienze attive ed insussistenze passive	110.593		216.092		(105.499)
Totale a favore Altri Enti ed imprese	472.171	100,00%	621.092	100,00%	(148.921)
Tot. A.5) Altri Ricavi e proventi (PARTI CORRELATE)	725.964	35,19%	764.649	34,50%	(38.685)
Tot. A.5) Altri Ricavi e proventi (SOGGETTI TERZI)	1.336.980	64,81%	1.451.978	65,50%	(114.998)
TOTALE A.5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	2.062.944	100,00%	2.216.627	100,00%	(153.683)

B 7) Costi per prestazioni di servizi:

Descrizione	Esercizio corrente	Comp. %	Esercizio precedente	Comp. %	Variazioni
Spese per manutenzioni, riparazioni e lavori	427.396		369.961		57.435
Utenze varie	341.771		334.346		7.425
Servizi per il personale	132.214		107.830		24.384
Prestazioni professionali, tecniche ed amministrative	190.348		187.286		3.062
Pubblicità, promozione e sviluppo	22.680		15.781		6.899
Spese di pulizia e varie	596.727		561.479		35.249
Comunicazioni	138.922		127.604		11.318
Assicurazioni	1.431.898		1.260.819		171.080
Organi sociali	112.489		103.970		8.520
Spese di rappresentanza	6.630		4.739		1.891
Spese per servizi generali	552.491		545.439		7.052
Provvigioni vendita titoli di viaggio - Rivendite (terzi)	4.820		5.206		-386
Totale Prestazione servizi da soggetti terzi	3.958.387		3.624.459		333.928
Aggi vendita titoli urbani da Atma	241.779		237.303		4.477
Aggi vendita titoli extraurbani da Atma	110.709		112.989		-2.280
Totale Aggi Atma	352.488		350.292		2.196
Spese per funzioni comuni servizi urbani	366.000		366.000		0
Spese per funzioni comuni servizi extraurbani	233.040		233.040		0
Totale Spese per funzioni comuni Atma	599.040		599.040		0
TOTALE PRESTAZIONE SERVIZI (PARTI CORRELATE)	951.528	19,38%	949.332	20,76%	2.196
TOTALE PRESTAZIONE SERVIZI (SOGGETTI TERZI)	3.958.387	80,62%	3.624.459	79,24%	333.928
TOTALE - B.7) SPESE PER SERVIZI	4.909.915	100,00%	4.573.791	100,00%	336.124

Si precisa inoltre che, a seguito della costituzione della società consortile ATMA, la stessa è firmataria dei contratti di servizio nonché responsabile del sistema di biglietteria al pubblico ed, in base agli atti statutari e al regolamento di funzionamento, i servizi vengono erogati direttamente ai soci a cui vengono quindi fatturati sia i corrispettivi di esercizio sia gli introiti dalla vendita dei titoli di viaggio.

22) - OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA Art. 2427 n° 22 C. C.

La Società ha in corso cinque contratti di locazione finanziaria (di cui tre sottoscritti nell'esercizio 2006 ed oggetto di riscatto contrattuale nel trascorso esercizio) per i quali, ex Articolo 2427 Codice Civile, si forniscono le seguenti informazioni:

<i>Categoria</i>	<i>Costo</i>	<i>F.do es. pr.te</i>	<i>Valore netto</i>	<i>Valori</i>	<i>Amm. bilancio</i>	<i>Amm. teorici</i>	<i>Mag.ri</i>	<i>F.do teorico</i>	<i>Maggiore F.do es. corr.te</i>	<i>Valore netto es. pr.te teorico</i>
	<i>teorico</i>	<i>teorico</i>	<i>es. pr.te</i>	<i>riscatto</i>			<i>Amm.ti</i>			
	A	B	A - B	C	D	E	E - D	B + E = F	F - D = G	A - E - (C - D)
Autobus	360.000	106.632	253.368	72.502	3.918	24.061	20.143	130.693	126.775	160.723
Autobus	270.000	80.960	189.040	54.450	2.665	18.046	15.381	99.006	96.341	119.209
Autobus	220.000	65.204	154.796	44.450	1.787	14.704	12.917	79.908	78.121	97.429
Riscatti	850.000	252.796	597.204	171.402	8.370	56.811	48.441	309.607	301.237	377.361
n° 3 Auto-bus usati	300.000	25.929	274.071	-	-	20.010	20.010	45.939	45.939	254.061
n° 2 Auto-bus usati	480.000	46.837	433.163	-	-	32.016	32.016	78.853	78.853	401.147
<i>In corso</i>	780.000	72.766	707.234	-	-	52.026	52.026	124.792	124.792	655.208
Tutti	1.630.000	325.562	1.304.438	171.402	8.370	108.837	100.467	434.399	426.029	1.032.569

Effetti economici e patrimoniali derivanti dall'applicazione della metodologia finanziaria rispetto a quella economico e patrimoniale utilizzata

STATO PATRIMONIALE		CONTO ECONOMICO	
ATTIVITA'			
Valore finanziato inizio esercizio	1.630.000	Canoni di competenza esercizio	227.796
Fondo amm.to inizio esercizio	(325.562)	Canoni da indicizzazione	-
Storno risconti attivi inizio esercizio	(70.765)	Oneri finanziari competenza esercizio	(27.939)
Valore netto inizio esercizio	1.233.673	Oneri finanziari da indicizzazione	-
Effetto netto fine esercizio precedente	1.233.673	Ammortamento esercizio	(100.467)
Valore finanziato fine esercizio	1.630.000	Ammortamento su maggiori valori	-
Variazione costo riscatti x riscatti	(171.402)		
Maggiore Fondo amm.to fine esercizio	(426.029)	Rettifiche e riprese	-
Storno risconti attivi fine esercizio	(55.155)	Effetto sul risultato prima delle imposte	99.390
Valore netto fine esercizio	977.414		
Effetto netto fine esercizio corrente	977.414		
Variazione effetto netto attività	(256.259)	Risultato prima delle imposte da bilancio	(503.181)
		Imposte sul risultato ante imposte	(364.751)
		Risultato di bilancio	(867.932)
Debito residuo fine esercizio precedente	1.044.938	Carico fiscale dell'esercizio	N/A
Rateo interessi fine esercizio precedente	-		
Saldo passivo rettificato esercizio precedente	1.044.938	Risultato rettificato prima delle imposte	(403.791)
Rimborso rate	(355.649)	Imposte rettificate	(396.784)
Debito residuo fine esercizio corrente	689.289		
Variazione effetto netto passività	(355.649)	Risultato di bilancio rettificato netto imposte	(800.575)

Effetto complessivo lordo esercizio precedente	188.735	Effetto lordo su risultato dell'esercizio	99.390
Effetto netto fiscale	(60.506)	Meno: Effetto imposte esercizio	(32.033)
Effetto netto Patrimonio Netto es. pr.te	128.229	Effetto netto su risultato dell'esercizio	67.357
Effetto lordo imposte esercizio corrente	288.125		
Effetto netto imposte esercizio corrente	(92.539)		
Effetto netto Patrimonio Netto es. corrente	195.586		
Variazione effetto netto patrimonio netto	67.357		
Stratificazione del debito residuo			
Fine esercizio precedente		Fine esercizio corrente	
entro 12 mesi	216.704	entro 12 mesi	161.170
oltre 12 mesi fino a 5 anni	828.234	oltre 12 mesi fino a 5 anni	528.119
oltre 5 anni	-	oltre 5 anni	-
	1.044.938		689.289

Ancona li, 29.05.2012

**Il Vice Presidente del
Consiglio di amministrazione
Maurizio Cionfrini**